



Piano Triennale Offerta Formativa Istituto Comprensivo “Leone Sinigaglia”



Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SINIGAGLIA - TORINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3419/2020 del 09/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2021 con delibera n. 96

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' I.C. Leone Sinigaglia di Torino si trova nel quartiere Santa Rita nell'ambito territoriale della Circoscrizione 2, non lontano dalla zona centrale della città. Il quartiere, ad alta densità abitativa e commerciale, fa parte dell'area semicentrale della città ed è servito da numerosi mezzi di trasporto pubblico. L'utenza scolastica proviene dalla zona che si estende su Via Tirreno, Via Tripoli, Via Gorizia, C.so Orbassano, C.so Sebastopoli, C.so Siracusa. Nella zona in cui la scuola opera sono presenti diverse risorse; tra queste si segnalano in particolare: a) le istituzioni scolastiche: asili nido comunali, scuole dell'infanzia comunali e paritarie, scuole primarie statali e paritarie, scuole secondarie di 1° grado statali e paritarie, scuole secondarie di secondo grado; b) le strutture culturali: biblioteca, librerie, centri teatrali, sale cinematografiche, musei; c) le strutture ricreative: parco giochi, oratori, palestre; d) i servizi sanitari e strutture assistenziali: servizi sanitari e strutture assistenziali (neuropsichiatria infantile e assistenza sociale) riconducibili alla ASL2; e) altri servizi pubblici: Polizia locale, Vigili del fuoco; f) varie: banche, esercizi commerciali, alberghi.

L'istituto Comprensivo risulta così formato: **scuola dell'infanzia** Bruno Munari in via Rovereto; **scuola primaria** Leone Sinigaglia in Corso Sebastopoli; **scuola primaria** Eugenio Montale e **scuola secondaria di primo grado** Ada Negri in via Ada Negri.

La formazione di un istituto che comprende tre ordini di scuola deve tenere conto delle esigenze, realtà, obiettivi e scopi di tutte le realtà coinvolte; è prioritario quindi costruire un percorso che rappresenti obiettivi e scopi di tutte le realtà coinvolte; è prioritario quindi costruire un percorso che rappresenti l'idea comune che guiderà il lavoro di tutti i soggetti facenti parte della comunità educante e che darà forma e sostanza all'azione educativa rivolta agli studenti di tale istituto.

Il PTOF rappresenterà quindi la testimonianza della costruzione di questo progetto educativo condiviso; trattandosi di un istituto comprensivo di nuova formazione, si tratterà di un documento in costante evoluzione e trasformazione poiché il lavoro di sintesi e collegamento richiesto per costruire uno strumento comune e soprattutto efficace non può risolversi in poche settimane. Sarà necessario lavorare in modo verticale e con continuità attraverso il

confronto e la riflessione comune per raffrontare obiettivi, necessità, situazioni; si dovranno individuare linee comuni senza tuttavia sottovalutare – anzi, valorizzandole - le differenze esistenti tra le necessità dei tre diversi ordini di scuola coinvolti; si costruiranno progetti in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, contribuendo così a realizzare quello che è lo scopo di un istituto comprensivo: il sapere e il saper essere si devono costruire attraverso un'azione costante ed omogenea, che segue linee comuni nell'arco di tutto il percorso di apprendimento.

Il progetto alla base dell'istituto comprensivo Sinigaglia, sarà guidato ed ispirato ai principi affermati dalla Costituzione, nel rispetto delle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo e in attuazione di quanto previsto dalla normativa scolastica nazionale: **la scuola ha come fine prioritario la formazione dell'uomo e del cittadino, portando come prima cosa l'alunno a rendersi conto che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3 della Costituzione) .**

Il progetto educativo dell'istituto non potrà quindi esimersi dal tenere conto delle profonde trasformazioni che coinvolgono la società, trasformando le sfide poste dalla rivoluzione digitale, dalla globalizzazione, dalla convivenza di culture e religioni diverse in opportunità.

La formazione dell'uomo e del cittadino comporta un'educazione alla convivenza basata sulla cooperazione, sullo scambio e sull'accettazione delle diversità come valori ed opportunità di crescita democratica, in una società, peraltro, la cui crescente multietnicità è ben rappresentata nel territorio su cui si innesta l'operato delle nostre scuole. Il nostro istituto deve quindi adoperarsi attraverso la sua azione educativa affinché tali principi si concretizzino in abitudini di vita, operando affinché il fondamentale principio della convivenza democratica non venga inteso come passiva indifferenza ma attivamente e concretamente vissuto in forme di solidarietà, nell'accettazione e nel rispetto dell'altro, nel dialogo e nella partecipazione al bene comune. L'attività educativa sarà, dunque, orientata a promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della personalità e la qualità della vita, fin dal momento in cui l'alunno, a tre anni, viene accolto nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Tale progetto trae spunto da alcuni degli obiettivi posti in essere nell' AGENDA ONU 2030:

- **Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti**
- **Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne**

- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti
- Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili
- Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

Si lavorerà quindi per conseguire i seguenti traguardi:

- - Costruzione di relazioni positive e stabili, garantendo un ambiente di lavoro accogliente ed inclusivo, che consenta ad ogni alunno di valorizzare e veder riconosciuti i propri punti di forza
- - Accesso a più ricche interazioni sociali che garantiscano di ampliare le opportunità di ciascuno
- - Acquisizione di conoscenze e di competenze sostenute dalla possibilità di esplorazione, scoperta, confronto nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità.
- - Favorire lo sviluppo di una mentalità aperta verso l'altro da sé e il nuovo, visti come opportunità di crescita e sviluppo
- - Acquisizione di strumenti, strategie e competenze atte a consentire a ciascuno di costruire per sé un futuro percorso efficace di studio e di lavoro
- - Fornire i necessari strumenti per imparare a riconoscere e acquisire comportamenti adeguati al vivere civile
- - Promuovere la conoscenza dei molteplici aspetti e interazioni che caratterizzano il nostro pianeta comprendendone la complessità e imparando a rispettarlo e proteggerlo

La scuola è tenuta a proporre un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti l'individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno.

Le finalità della scuola devono partire dalla persona che apprende, tenendo conto delle sue capacità, del suo percorso individuale e della rete di relazioni che la legano alla famiglia ed agli ambienti sociali: è essenziale che il progetto educativo sia condiviso dalla famiglia.

Il patto di corresponsabilità scuola - famiglia è un elemento importante perché come nella vita, così nella scuola gli alunni vanno sostenuti ed incoraggiati ad accettare con consapevolezza la sfida posta nell'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il lavoro di tutti i giorni sia in classe che a casa.

Sulla base di quanto esposto si definirà la programmazione dell'offerta formativa triennale, ai sensi del comma 2 della legge 107, propedeutica per "il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali", sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Il PTOF terrà conto delle proposte e dei bisogni dell'utenza, sulla base delle scelte generali di gestione e di amministrazione scolastica e rappresenterà il PROGETTO EDUCATIVO del nostro istituto basandosi sui seguenti principi ritenuti fondamentali:

- Ambiente di studio sereno e collaborativo, dove rispetto ed educazione sono essenziali e dove nessuno deve sentirsi escluso.
- Proposta didattica strutturata per fasce di livello, finalizzata al raggiungimento di competenze adeguate alle risorse di ciascun allievo.
- Stretta collaborazione Scuola - Famiglia per favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno.
- Piani di studio personalizzati con interventi di recupero, rinforzo, approfondimento, orientamento, attività, certificazioni e corsi per l'eccellenza.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte.

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

L'istituto con delibera n. 4 del 23/10/2019 del collegio docenti e con delibera n. 51 del 28/10/2019 del Consiglio d'Istituto esprime con parere NON favorevole all'autorefezione nella scuola primaria in quanto ritiene fondamentale il valore educativo del tempo mensa; tra gli obiettivi prioritari del P.T.O.F. vi è la realizzazione delle finalità educative proprie dei progetti formativi dei tempi scuola attivati, tra cui quelle specifiche del tempo mensa tempo pieno:

- **L'educazione ad una comune e condivisa alimentazione sana;**
- **Il rafforzamento dell'attitudine all'interazione sociale tipica della consumazione del pasto in comunità in condizioni di uguaglianza nell'ambito di un progetto formativo comune.**

Il pasto consumato a scuola assume valenze relazionali importanti perché non significa solo condividere il cibo ma utilizzarlo come occasione di socializzazione e confronto. Si creano delle dinamiche di gruppo che rappresentano un ulteriore strumento per rinforzare, in modo efficace, il messaggio educativo.

A seguito della pandemia da Covid-19 la scuola ha deciso di adottare un documento (Manuale Covid 19 per la scuola ed 8 del 6/11/2020) che costituisce un protocollo operativo nonché un manuale pratico di facile consultazione per famiglie e lavoratori. Esso è stato compilato seguendo le recenti direttive ministeriali e regionali (Ordinanza n. 95 della Regione Piemonte) in merito al contenimento e prevenzione del virus in ambiente scolastico e si fonda su tre misure principali: igiene delle mani, distanziamento interpersonale e utilizzo di protezioni per le vie respiratorie (mascherine). La scuola ha inoltre attivato corsi ad hoc per la formazione di TUTTO il personale, implementato cartellonistica specifica, segnaletica verticale e orizzontale per il corretto posizionamento di persone e oggetti e per agevolare in maniera corretta i flussi in ingresso e uscita. E' stato nominato un responsabile COVID per ogni ordine di scuola e attivate aule covid nei diversi plessi dove i

casi sospetti rilevati sono accompagnati in attesa dei genitori.

La scuola adotta particolari misure QUOTIDIANE per la prevenzione della diffusione del virus in ambiente comunitario ed in particolare: verifica della temperatura corporea dei lavoratori in ingresso (che non deve superare i 37.5°), misurazione della temperatura corporea degli studenti (che non deve superare i 37.5°) a cura dei genitori con indicazione sul diario o apposito modulo, igienizzazione delle mani all'ingresso in classe, consegna ad ogni studente di mascherina chirurgica. Gli ingressi e le uscite sono modulati e scaglionati al fine di evitare gli assembramenti negli spazi scolastici. All'ingresso delle aule ci sono dispenser con sanificanti, i banchi sono distanziati e i locali areati 10 minuti ogni ora secondo quanto previsto per legge. La scuola assicura inoltre le operazioni di pulizia, igienizzazione, disinfezione e sanificazione con specifici prodotti secondo scadenze previste

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. SINIGAGLIA - TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8BY007
Indirizzo	CORSO SEBASTOPOLI 258 TORINO 10137 TORINO
Telefono	011367407
Email	TOIC8BY007@istruzione.it
Pec	TOIC8BY007@pec.istruzione.it

❖ I.C. SINIGAGLIA - "BRUNO MUNARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8BY014
Indirizzo	VIA ROVERETO, 21 TORINO 10136 TORINO

❖ I.C. SINIGAGLIA-C. SEBASTOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BY019
Indirizzo	CORSO SEBASTOPOLI 258 TORINO 10137 TORINO
Numero Classi	17
Totale Alunni	354

❖ I.C. SINIGAGLIA - "MONTALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8BY02A
Indirizzo	VIA A. NEGRI, 21 TORINO 10136 TORINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	109

❖ I.C. SINIGAGLIA - ADA NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8BY018
Indirizzo	VIA ADA NEGRI 23 - TORINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	242

Approfondimento

L'istituto comprensivo Leone Sinigaglia nasce il 1° settembre 2018 dalla fusione di alcune scuole del territorio in seguito al PIANO DI DIMENSIONAMENTO della città metropolitana di Torino: la scuola dell'infanzia Bruno Munari, la scuola primaria Leone Sinigaglia con la succursale Eugenio Montale, la scuola secondaria di primo grado Ada Negri – già succursale della scuola Caduti di Cefalonia.

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stata nominata come D.S. la Prof.ssa Sabrina Francesca Maria Marino.

In allegato la situazione in dettaglio della Scuola dell'Infanzia "B. Munari"

ALLEGATI:

I.C. SINIGAGLIA Munari Dettagli.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Scienze	2
	laboratorio lettura plesso infanzia	1
	spazio attrezzato psicomotricità plesso infanzia	1
	dormitori plesso infanzia	3
	aula yoga plesso primaria Sinigaglia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Scuola dell'infanzia Bruno Munari:

situata in Via Rovereto nr 21

Tel/fax: 011 365577 - e.mail: materna@scuolamunari-sinigaglia.it

La scuola è ospitata in una struttura ad un piano così articolata:

- 6 aule;
- 3 dormitori/aula per attività specifiche;
- 3 saloni per attività di gioco libero/altro;
- 1 atrio per l'attività motoria;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 aula lettura;
- sala medica
- 1 cucina per la preparazione di pasti freschi;
- sale igieniche; bagni personale e HC
- un giardino con area attrezzata a gioco;
- tre terrazzi per attività all'aperto

Scuola primaria "Leone Sinigaglia"

È ospitata nell'edificio posto in Corso Sebastopoli ed è così strutturata:

- Uffici di segreteria
- 24 aule per attività didattiche
- 1 aula di informatica
- 1 aula LIM
- 1 aula attrezzata per alunni diversamente abili
- 1 aula di psicomotricità
- 1 aula di musica
- 1 laboratorio d'inglese
- 1 laboratorio di arte e immagine
- 1 laboratorio di scienze
- 1 biblioteca
- 3 palestre
- Aule per attività di pre-scuola e post-scuola
- 2 refettori
- 1 sala medica
- 1 aula docenti
- Sale igieniche

Scuola Primaria «E. Montale»:

È ospitata nell'edificio situato in Via Ada Negri n° 17 che accoglie anche la scuola secondaria di primo grado "Ada Negri" ed è così strutturata:

- 7 aule
- 1 aula post-scuola
- 1 laboratorio di informatica con la LIM
- 1 biblioteca/videoteca
- 1 palestra
- 1 aula docenti
- 1 refettorio
- 1 sala medica
- sale igieniche
- Un giardino per attività ricreative all'aperto

Scuola secondaria di 1 grado Ada Negri:

E' ospitata nell'edificio situato in Via Ada Negri n° 23 che accoglie anche la scuola primaria Montale; si articola prevalentemente su due piani (p. terra e secondo piano) dei quali occupa tutti gli spazi disponibili; al primo piano trovano posto la palestra, il laboratorio di informatica e l'ufficio di presidenza. I locali della struttura sono i seguenti:

- **aule:** nell'anno scolastico 2018/19, poiché sono presenti 10 classi (sez A, B, C e 2D) sono utilizzate 10 aule – 4 al piano terreno e 6 al piano secondo
- **biblioteca:** la scuola è provvista di un'ampia e fornita biblioteca, gestita grazie alla collaborazione dei volontari nell'ambito del progetto legato all'opera dei Senior Civici, alla quale i ragazzi possono accedere al mattino in orario prestabilito o nell'ambito di attività organizzate dai docenti della scuola
- **Laboratorio di informatica:** nel laboratorio sono presenti 25 pc che permettono agli alunni di lavorare utilizzando software già esistenti per lo studio e la videoscrittura.
- **Laboratorio linguistico:** il laboratorio linguistico, grazie alle attrezzature presenti, permette un approccio attivo e più stimolante nei confronti della lingua straniera con l'utilizzo di postazioni collegate direttamente col docente che può guidare gli esercizi di pronuncia.
- **Laboratorio di Arte e Immagine:** si tratta di un'aula appositamente adibita ed attrezzata nella quale gli allievi possono fare esperienza di diverse tecniche espressive all'interno di lezioni teoriche e manuali ed affrontare scultura e produzione di manufatti in tre dimensioni (modellato in argilla e in filo di ferro, cartapesta, intaglio del sapone, scultura in gesso, forme ad incastro di cartone) insieme all'uso di tempere, acquerello e inchiostri, tecnica di realizzazione di murales ecc.
- **Laboratorio di Scienze:** pur disponendo degli spazi necessari, il laboratorio è attualmente in fase di ristrutturazione e quindi non usufruibile
- **Aule attrezzate con lavagne interattive multimediali LIM:** si tratta di due aule dotate di lavagna interattiva. La LIM è una lavagna elettronica sulla cui superficie si può scrivere, disegnare, tracciare segni, spostare oggetti e permette ad insegnanti e ragazzi di partecipare in modo interattivo alle attività proiettate su di essa da un videoproiettore connesso al computer, con CD o tramite INTERNET.
- **Sala professori**



- Auletta per studenti hc
- Ufficio di segreteria-accoglienza
- Ufficio di direzione
- Archivio
- Sale igieniche

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	22

Approfondimento

L'istituto comprensivo "Leone Sinigaglia" è per l'anno scolastico in corso guidato dalla dirigente Prof.ssa Sabrina Francesca Maria Marino . Il corpo docente nei tre ordini di scuola è costituito in massima parte di docenti di ruolo che garantiscono la continuità didattica.

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO:

- Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario assolve le funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività dell'istituzione scolastica in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. I compiti e le mansioni del personale ATA sono quelle previste dal profilo professionale di appartenenza, come da vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
- Il personale amministrativo svolge inoltre attività di supporto e di coordinamento amministrativo per l'attuazione di progetti e di iniziative didattiche e di aggiornamento deliberate dagli organi collegiali e coerenti col PTOF.
- Il personale ausiliario si occupa della attività di sorveglianza, pulizia e cura di ambienti ed arredi.

DSGA	Dott. Gianvito Tramonte
AREA ALUNNI	Annamaria Ferrero - Letizia Lemma
AREA PERSONALE	Giuseppina Tongiani - Paola Schiavone
PROTOCOLLO E ARCHIVIO - AFFARI GENERALI	Letizia Lemma
AREA AMMINISTRATIVA-CONTABILE	Maria Loredana Maita

PERSONALE DOCENTE:**Scuola dell'infanzia "B. Munari"**

Nella scuola operano:

- 13 insegnanti di sezione
- 1 insegnante abilitata all'insegnamento della religione cattolica
- 2 insegnanti di sostegno

- 1 cuoca e 3 addetti alla cucina e al servizio pasti per i bambini

Scuole primarie "L. Sinigaglia" e "E. Montale"

Nelle scuole operano:

- 50 insegnanti di sezione
- 2 insegnanti abilitati all'insegnamento della religione cattolica
- 7 insegnanti di sostegno
- 1 insegnante di potenziamento

Scuola secondaria di 1° grado "A. Negri"

Nella scuola operano:

- 28 insegnanti curricolari, alcuni in regime di part-time:
5 docenti di lettere
4 docenti di matematica
2 docenti inglese
2 docenti spagnolo
1 docente francese
2 docenti tecnologia
1 docenti musica
1 docenti arte
2 docenti ed. fisica
1 docente IRC
7 docenti sostegno



ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO 2020-2021.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra mission è quella di individuare e diffondere pratiche e modelli educativi volti a ripensare "il fare scuola" in una società in continuo cambiamento.

E' il passaggio da una didattica per contenuti a quella per competenze, declinato nei diversi gradi di scuola, ma sempre attento allo sviluppo di abilità cognitive e trasversali.

In questo contesto si inserisce una pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare e student- centered che è motivante e promuove le competenze chiave dell'imparare ad imparare.

In tutte le esperienze è fondamentale il confronto con il territorio nella presentazione di artefatti e materiali prodotti dagli studenti e che rappresentano compiti di realtà sfidanti e di valorizzazione delle loro capacità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la didattica perfezionando il coordinamento di attività e strategie per rendere più omogenei i risultati scolastici .

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni nelle fasce deboli attraverso attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento. Aumentare del 10% il numero di allievi che si colloca nella fascia intermedia

Competenze Chiave Europee



Priorità

Realizzare attività inerenti alle strategie per "imparare ad apprendere": capacità di schematizzare e di sintetizzare, cercare autonomamente le informazioni, problem solving, attività di gruppo, utilizzo delle nuove tecnologie.

Traguardi

Il miglioramento del 10% di alunni che abbiano potenziato le strategie per "imparare ad apprendere". Realizzazione di una griglia di osservazione sintetica che valuti il raggiungimento degli obiettivi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La finalità generale che l'istituto Comprensivo Sinigaglia intende raggiungere per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CODING @ SCUOLA

Descrizione Percorso

CODING A SCUOLA si propone lo sviluppo del pensiero computazionale che stimola alla risoluzione di problemi avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni a problemi complessi I ragazzi impareranno le basi del coding con l'utilizzo di linguaggi a blocchi o ad eventi. Alcune classi d si cimenteranno in attività unplugged, oppure nella programmazione con i robotini Ozobot e Thymio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" aumentare e rinnovare i mezzi tecnologici per la didattica al fine di implementare la didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare la didattica perfezionando il coordinamento di attività e strategie per rendere più omogenei i risultati scolastici .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare attività inerenti alle strategie per" imparare ad apprendere": capacità di schematizzare e di sintetizzare, cercare autonomamente le informazioni, problem solving, attività di gruppo,utilizzo delle nuove tecnologie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING @ SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Progetto riconessioni della Compagnia di San Paolo/ Fondazione per la scuola

Risultati Attesi

Sviluppare un approccio positivo e consapevole all'innovazione, attraverso lo sviluppo di attività volte all'acquisizione di competenze digitali che stimolino la creatività, la produzione autonoma di materiali digitali ma anche una consapevolezza rispetto al ruolo di cittadino fruitore di ambienti digitali

❖ COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INNOVATIVA
Descrizione Percorso

Il nostro Istituto intende sperimentare la metodologia didattica detta Flipped Classroom che prevede il capovolgimento dei tempi e delle modalità di lavoro degli studenti tra scuola e casa. Il primo momento consiste nell'apprendimento autonomo dei contenuti da parte di ogni studente, grazie all'ausilio di una piattaforma su cui gli insegnanti caricano video, testi o lezioni. Il secondo momento prevede che il tempo in classe venga utilizzato dall'insegnante per svolgere una didattica inclusiva orientata alla messa in pratica delle cognizioni precedentemente apprese, •

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando una diversa modalità di approccio ai contenuti delle diverse discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare attività inerenti alle strategie per "imparare ad apprendere": capacità di schematizzare e di sintetizzare, cercare autonomamente le informazioni, problem solving, attività di gruppo, utilizzo delle nuove tecnologie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FLIPPED CLASSROOM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Affiancare alla lezione frontale metodologie didattiche attive

Aumentare la personalizzazione dell'intervento didattico sull'allievo con conseguente capacità da parte dei docenti di includere e differenziare l'azione didattica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli elementi di innovazione che il nostro istituto intende perseguire costituiscono le linee di sviluppo del piano di miglioramento e del ptof.



Partendo dalla centralità dell'alunno nel processo di apprendimento e mirando alla promozione del successo formativo, si promuovono azioni di recupero, di potenziamento e tutoraggio, sul modello delle Avanguardie Educative, anche attraverso la scelta di pratiche e progettualità inclusive, con l'implementazione degli spazi e degli strumenti tecnologici, grazie alle risorse del territorio (famiglie, fondazioni, enti,...) e del PNSD.

Per favorire la crescita culturale e professionale dei docenti e del personale che opera nella scuola, si è adottato il modello della *learning organization*, un'organizzazione che incoraggia l'apprendimento, promuovendo lo scambio di informazioni tra le persone, portate ad accettare nuove idee e cambiamenti proprio perché condivideranno una vision comune.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola propone un progetto di innovazione tecnologica con un programma triennale che prevede: piattaforma web, classi virtuali e registro elettronico, laboratorio interdisciplinare di invenzione creativa, percorsi di robotica, documentazione e pubblicazione multimediale di produzioni creative a scopo didattico realizzate da docenti ed alunni e formazione per i docenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nella scuola si cerca la coerenza tra documenti di Istituto (PTOF, PDM, curriculum di Verticale di Istituto) e la progettualità di classe/sezione dei diversi organi di scuola. Si diffondono le iniziative di aggiornamento garantendo così la formazione di tutto il personale

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning



Rete Avanguardie educative

Altri progetti

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. SINIGAGLIA - "BRUNO MUNARI"

TOAA8BY014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. SINIGAGLIA-C. SEBASTOPOLI	TOEE8BY019
I.C. SINIGAGLIA - "MONTALE"	TOEE8BY02A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. SINIGAGLIA - ADA NEGRI

TOMM8BY018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

CAMPI D'ESPERIENZA:

Il sé e l'altro:

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento:

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

I discorsi e le parole:

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.



Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Immagini, suoni, colori:

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

La conoscenza del mondo:

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-

temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA:

1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli

consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA PRIMO GRADO:

1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Al termine del percorso scolastico della scuola media, il discente, attraverso le attività svolte, le esperienze condivise e l'acquisizione di contenuti e competenze, deve essere in grado di:

- possedere una sufficiente padronanza della sua lingua, tale che gli consenta di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

- saper affrontare con senso di responsabilità e autonomamente situazioni e problematiche;
- esprimere in modo opportuno le sue capacità di riflessione e azione;
- essere consapevole sia dei suoi punti di forza sia delle sue criticità, attivando le strategie necessarie per valorizzare i primi e superare le seconde;
- utilizzare in modo efficace quanto appreso per ampliare ed approfondire le sue conoscenze;
- saper interpretare i diversi linguaggi che caratterizzano l'attuale società comprendendone la complessità;
- esprimere il proprio pensiero e le proprie convinzioni con rispetto di quelle altrui ma con altrettanta decisione.

Deve inoltre aver acquisito la capacità di relazionarsi con il mondo esterno accettando il diverso da sé e riconoscendo le diverse realtà sia culturali sia religiose come spunto di arricchimento e riflessione. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni

pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. SINIGAGLIA - "BRUNO MUNARI" TOAA8BY014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

I.C. SINIGAGLIA-C. SEBASTOPOLI TOEE8BY019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

I.C. SINIGAGLIA - "MONTALE" TOEE8BY02A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. SINIGAGLIA - ADA NEGRI TOMM8BY018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con quanto previsto dalla normativa, l'Istituto adotta per l'insegnamento dell'Educazione Civica un orario, **che non può essere inferiore a 33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Sarà cura di ogni sezione/interclasse/consiglio di classe stabilire la suddivisione di tale monte ore.

Approfondimento

Scuola Infanzia "B.Munari" servizio di pre-scuola dalle 7.30 alle 8.00 e servizio di post-scuola dalle 16.00 alle 17.30 per un totale complessivo di 10 ore a settimana che, sommate alle 40 ore curricolari, portano il tempo scuola settimanale a 50 ore.

Per la primaria è possibile richiedere l'opzione 27 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SINIGAGLIA - TORINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nascita dell'IC SINIGAGLIA, comprendente la scuola dell'infanzia Munari, le scuole primarie Montale e Sinigaglia, la scuola secondaria di primo grado Ada Negri, ha richiesto di rivisitare i curricoli delle singole scuole per crearne uno unico, un curriculum verticale, redatto a livello collegiale. Il CURRICOLO VERTICALE, in particolare, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i percorsi cognitivi e quelli relazionali. Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina: sono indicati anche gli elementi di raccordo tra gli ordini di scuola, in modo da consentire di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado. Viene inoltre indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema e la formazione. Ogni campo di esperienza nella scuola dell'infanzia offre ai docenti l'occasione di realizzare compiti di sviluppo riferiti all'autonomia, all'identità, alla cittadinanza, dimensioni queste che sono alla base della formazione umana e propedeutiche al successivo livello del percorso di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo, invece, la maturazione di competenze riguarda l'alfabetizzazione sociale e culturale, che si esplicita in differenti

stili cognitivi e nell'acquisizione di un pensiero critico e riflessivo. Pertanto, al termine della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado, l'alunno deve aver maturato, non solo competenze relative alle discipline, ma anche quelle cognitivo-relazionali che rendono consapevoli gli studenti nella lettura, nell'interpretazione e nella rappresentazione della realtà. Si tratta di progettare un percorso che partendo dai traguardi, stabiliti a livello legislativo, passi all'analisi didattica delle discipline, selezionando le conoscenze che si ritengono indispensabili per promuovere un apprendimento significativo perché durevoli e fondate sulla comprensione profonda. Come affermato da John Dewey, "L'istruzione è la continua riorganizzazione dell'esperienza, non è la preparazione alla vita, l'istruzione è la vita stessa." ed è a questo principio che il gruppo di lavoro si è ispirato per l'elaborazione di questo documento.

ALLEGATO:

CURRICOLO PTOF COMPRESSO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 92 del 20 agosto 2019, e le successive Linee guida del 22 giugno 2020, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è diventato obbligatorio nella scuola. Si tratta di un insegnamento trasversale, presente in tutti gli ambiti e le discipline, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia; Il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Il nostro Istituto ha disposto che in ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. Gli assi portanti di questo insegnamento sono tre: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: Cittadinanza digitale: Il curriculum, proposto dalla scuola ed elaborato dai docenti dell'Istituto, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'approfondimento dei tre filoni portanti sarà sviluppato attraverso un percorso tematico strutturato e graduato per classi e per livelli, secondo quanto definito dal documento in allegato

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO I.C. LEONE SINIGAGLIA.DOC.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

In occasione della prima redazione del Curricolo verticale per competenze la scuola ha iniziato a riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi che li mettano in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando diverse alternative. Al fine di fare ciò, si farà sempre più ricorso a metodologie didattiche attive (cooperative learning, peer education) e laboratoriali che mettono al centro dell'azione didattica lo studente che diviene il protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi aiuto reciproco, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto comprensivo nel suo curricolo verticale ha evidenziato le varie competenze trasversali prese in considerazione in ogni campo di esperienza/ambito disciplinare/materia; in aggiunta la nostra scuola mette in campo diversi progetti che favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali, siano esse competenze chiave europee o di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto, come mostrato nel suo curricolo verticale, lavora all'acquisizione delle diverse competenze, siano esse competenze chiave europee o di cittadinanza, ed in particolare ci si è focalizzati sulla competenza dell'IMPARARE AD IMPARARE, ritenendo l'organizzazione del proprio apprendimento, la ricerca di fonti adeguate, la formazione di strategie di apprendimento personali e l'acquisizione di un proprio metodo di studio e lavoro FONDAMENTALI nel percorso di uno studente.

NOME SCUOLA

I.C. SINIGAGLIA -"BRUNO MUNARI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione 2007 Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia si declina in campi d'esperienza ovvero ambiti disciplinari trasversali. I CAMPI DI ESPERIENZA SONO: IL SE' E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sull'ingiustizia, e ha raggiunto una prima

consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, dell'ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. IL CORPO IN MOVIMENTO – Identità, autonomia, salute Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento. LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - Gestualità, arte, musica, multimedialità Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventava storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. I DISCORSI E LE PAROLE - Comunicazione, lingua, cultura Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino

sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. È consapevole della propria lingua materna. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. **LA CONOSCENZA DEL MONDO - Ordine, misura, spazio, tempo, natura**
Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE SCUOLA INFANZIA MUNARI PER PTOF.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 2019 e le Linee guida del 2020 presentano una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica: il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio

ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” citate dall’Agenda 2030. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l’orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. L'Istituto Comprensivo "Leone Sinigaglia" con delibera n. 6 del 29/10/2020 approva il curricolo di Educazione Civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo d’istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (DM 254/12)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L’Istituto Comprensivo Leone Sinigaglia nell’a.s. 2019/20 ha modificato lo schema e inserito i progetti scelti in tre grandi macro aree: Competenze digitali e didattica innovativa, Inclusione e Linguaggi. L’Offerta Formativa per l’anno scolastico si articola su diversi progetti, per i diversi gradi d’istruzione, volti a potenziare e approfondire l’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. In considerazione del ventaglio piuttosto ampio di progetti a cui è possibile aderire e della necessità di garantire l’equità dell’offerta formativa a tutti gli alunni, il Collegio Docenti, in base alla tipologia e alle risorse necessarie per la loro realizzazione, ha assegnato a ciascuna interclasse, riguardo la scuola primaria, l’adesione ad alcuni progetti, mentre ha riservato a ciascuna classe la possibilità di un’adesione facoltativa ad altri progetti, sulla base di un accordo libero dei singoli docenti con le famiglie della classe di appartenenza. Bisogna infatti ricordare che per alcuni progetti è richiesto un sostegno economico da parte

delle famiglie. Ai Consigli di Interclasse e al Team dei Docenti di classe, si dà la facoltà di aderire alle iniziative che arriveranno durante l'anno scolastico. Esse s'intendono approvate e rientranti nel PTOF, senza necessità di ulteriore deliberazione. Tali iniziative verranno segnalate nelle fasi di aggiornamento del PTOF previste a fine gennaio e a fine maggio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006), che costituiscono l'orizzonte pedagogico delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 per il primo ciclo di istruzione e sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti: 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Le Competenze di Cittadinanza In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare . comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante

diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ALLEGATO:

PROGETTO IO PICCOLO CITTADINO.PDF

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

A CAUSA DELL'EMERGENZA LEGATA AL COVID-19, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO, I PROGETTI INSERITI NEL PTOF NON SONO STATI ATTUATI, MA LO SARANNO APPENA I DECRETI LO PERMETTERANNO. IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO HA DELIBERATO L'INSERIMENTO, L'AGGIORNAMENTO E LA MODIFICA DEI PROGETTI CHE VERRANNO COMUNICATI NEL CORSO DEGLI ANNI SCOLASTICI SUDDIVIDENDOLI IN TRE MACRO AREE COMUNI A TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA: COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INNOVATIVA, LINGUAGGI, INCLUSIONE. Alcuni progetti elencati potrebbero non essere attivati nel corrente a.s.. Si è scelto comunque di mantenerli per poter avere l'opportunità di avviarli in qualunque momento e circostanza. COMPETENZE DIGITALI E TECNICHE INNOVATIVE • MULTICREANDO: Percorso di attività informatica per i bambini di 5 anni finalizzata ad un uso creativo dello strumento multimediale condotto da docenti della scuola. • "IO ASCOLTO": Inserimento (inizialmente sperimentale) nel progetto di potenziamento dei pre-requisiti alla lettura a cura di

A.R.N.A Associazione di Ricerca Neuroscientifica per l'Apprendimento. INCLUSIONE Il benessere e il movimento □ GIOCOIN MOVIMENTO: percorso di attività ludica-motoria di base per i bambini di 4 anni con istruttore qualificato esterno Società Ginnastica Grugliasco □ MOTRICITA' e BABY DANCE: Percorsi di attività psicomotoria per i 3 anni proposti dalla Polismile (Circoscrizione) e percorsi di ballo per i 5 anni proposti dalla Free -Time. □ GIOCOMOTRICITA' in orario extrascolastico gestito da Società Ginnastica Grugliasco per tutte le fasce di età. Pari opportunità □ LEGGERE LEGGERI: percorso di attività che attraverso l' allenamento delle abilità metafonologiche mirano alla prevenzione delle difficoltà di lettura svolto sia in sezione che in laboratorio rivolto in modo specifico a bambini di 5 anni e condotto da docenti della scuola □ PROGETTO TIROCINIO SFP: Accoglienza di tirocinanti dell'università inserite con insegnante referente nelle sezioni. □ PRE E POST scuola il primo a cura delle insegnanti della scuola, il secondo a pagamento gestito da "Free-Time". □ POTENZIAMENTO BES: percorsi personalizzati per bambini con bisogni educativi speciali, con tempi e spazi strutturati ed eventuale incremento di orario da parte delle docenti. □ Collaborazione con enti e aziende (Ipercoop, Esselunga, Amazon) tramite campagna raccolta punti per materiale da destinare ai vari ordini di scuola. Legalità • IO PICCOLO CITTADINO: attività a cura dei docenti di sezione, per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, civiche, sociali quali la collaborazione tra i pari, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole rivolto a tutte le età . Laboratorio specifico per bambini di 5 anni • IL GIOCO DELLA REGOLA: attività di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Municipale legato al Progetto "Crescere in città" bambini di 5 anni • LA VITA E LE ATTIVITA' dei VIGILI DEL FUOCO : attività presso la sezione didattica della Caserma dei Vigili del fuoco legato ai Progetti "Crescere in città" bambini di 5 anni □ SCUOLA IN FESTA: attività varie organizzate per allestimento mostre e feste svolte in occasione di ricorrenze (Natale, fine anno, festa di fine anno ecc...) progetto verticale Ecosostenibilità □ PICCOLI GIARDINIERI: attività di cura e manutenzione di un piccolo orto □ FESTA DELL'ALBERO: attività legata alla ricorrenza con messa in terra di un nuovo albero nel giardino della scuola bambini di 5 anni □ EDUCAZIONE AMBIENTALE con IREN: attività legata a fornire indicazioni sul ciclo di vita dei rifiuti e sulle corrette modalità di smaltimento degli stessi condotta da esperti del progetto Crescere in Città □ PERCORSI AMBIENTALI: uscite didattiche presso fattorie specializzate con attività inerenti all'ambiente i suoi prodotti, gli animali. □ Raccolta tappi per progetto "EMERGENCY" progetto verticale Stare bene a scuola □ PROGETTO ACCOGLIENZA progetto verticale □ NIENTE PAURA ANDRO' IN PRIMA: visite alle scuole primarie del circolo per favorire un sereno passaggio tra un ordine di scuole e l'altro • INCONTRI ASILI NIDO: visite da parte dei bambini dei nidi siti vicino alla nostra scuola

per una reciproca conoscenza. OPEN-DAY: Accoglienza famiglie progetto verticale • SCUOLA BELLA: progetto di collaborazione e coinvolgimento dei genitori in alcuni progetti e percorsi, e nel sostegno di particolari mansioni tali a rendere belli, sicuri e piacevolmente fruibili gli spazi della nostra scuola. progetto verticale LINGUAGGI Linguaggio nell'arte • ATELIER DI MUNARI: percorso di attività creativa con riferimento al metodo Munari per i bambini di 4 anni condotto dalle docenti interne . • LIBRI ILLEGGIBILI: percorso per i bambini di 5 anni, finalizzati alla costruzione di libri individuali realizzati con materiale di recupero con metodologia Munariana, condotto da una docente esterna. • ARTE e VITA: Percorso di 2 incontri di un'ora a sezione per un totale di 12 ore. • EVENTI MUSEALI E CULTURALI: in esterno percorsi d'arte nei Musei e spettacoli teatrali; all'interno della scuola: Partecipazione a concorsi, mostra di Natale, spettacoli teatrali a scuola e a teatro, feste e mostra di Fine Anno. Linguaggi espressivi • PACIOCCHIFICIO: percorso di attività creativa manipolativa per i bambini di 3 anni condotto dalle docenti interne • TEATRO/DANZA Rivolto ai bimbi di 5 anni: percorso di attività espressiva vocale e fisica finalizzata ad un uso corretto del corpo e dello strumento voce per i bambini di 5 anni condotto da docenti esterni qualificati • C'ERA UNA VOLTA...ASCOLTAMI Percorso di quattro incontri pensato e dedicato ai più piccoli. Propone l'avvicinamento al libro e all'ascolto come esperienza fondamentale di crescita, promuove nel bambino la creatività e la fantasia, potenzia le competenze logiche e linguistiche. • INCONTRI IN BIBLIOTECA Incontri rivolti ai bambini dell'ultimo anno in collaborazione con la Biblioteca "Villa Amoretti" con lettura di testi e prestito per i bambini di 5 anni condotto da personale qualificato. E/o con la Biblioteca del plesso "Sinigaglia" condotti da una docente referente del Progetto Continuità. • INCONTRI CON L'AUTOREWork in progress... Lingua 2 • LINGUA INGLESE: percorso di attività ludico motoria musicale per i bambini di 4 anni e attività con giochi linguistici e motori , canzoni , filastrocche e brevi dialoghi, schede operative per i bambini di 5 anni condotto da docente qualificata esterna. Percorso di avvio per i bimbi di 3 anni, con 4/5 incontri di attività ludica in inglese.

Metodologia Scuola Infanzia Munari

La scuola si caratterizza principalmente per la metodologia Munariana. Messa a punto da Bruno Munari propone, oltre alle attività svolte in sezione, un ventaglio di laboratori rivolti a tutti i bambini della scuola che vengono suddivisi per fasce d'età. I laboratori Munariani rappresentano dei luoghi di creatività e sperimentazione libera. Per questo motivo la metodologia viene spesso associata all'attivismo pedagogico e alla pedagogia della didattica attiva. L'esigenza è quella di promuovere la creatività del bambino,

mediante la sperimentazione di materiali e tecniche, l'educatore diventa animatore delle attività. L'apprendimento avviene attraverso il gioco, l'osservazione e la conoscenza della realtà, l'utilizzo di materiali non strutturati. La conoscenza plurisensoriale, l'osservazione della natura, la sperimentazione di tecniche diverse stimolano la creatività, il pensiero, l'acquisizione attraverso il principio del "fare insieme per capire". Le esperienze di percezioni tattili e visive, avvicinano il bambino alla conoscenza del mondo delle forme, dei ritmi, degli strumenti da lavoro. Il bambino saprà scegliere lo strumento migliore a seconda del materiale che utilizza o di ciò che desidera realizzare. Rispettando la creatività individuale, il bambino imparerà evitando l'assimilazione passiva. Muovendo i passi verso un apprendimento costruttivo. Circle Time come momento di dialogo e condivisione per introdurre un nuovo argomento o una nuova attività. I bimbi seduti, in cerchio insieme all'insegnante, intervengono e aumentano i tempi di attenzione e la capacità di ascolto. Utilizzato quasi quotidianamente per una didattica dell'inclusione per i bimbi BES della sezione. Problem Solving: componente cognitiva che utilizziamo quando ci troviamo di fronte ad un problema. La soluzione di un problema in modo efficace, necessita di logica, creatività in parti uguali e, soprattutto, della capacità di elaborare una strategia. Cooperative learning: utilizzato durante le attività laboratoriali, durante le attività grafico pittoriche, durante le attività. Tutto l'anno. Tutoring: durante attività grafico/pittoriche, attività di routine, uscite e visite guidate, attività di vita pratica, verifiche grafiche...fondamentale durante la fase degli inserimenti, per l'adattamento alle regole scolastiche, durante le attività manipolative, durante le attività laboratoriali. In itinere, per tutto l'anno. Allenamento fonologico: (rivolto ai bimbi di tutte e tre le fasce d'età) 15 minuti al giorno dedicati a giochi di parole, rime, canti, filastrocche, abbinamenti logici ecc... Metodo Classi aperte: due o più classi vengono accorpate e riorganizzate in gruppi (per fasce di età omogenea). La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. Tale metodo viene soprattutto utilizzato per le attività laboratoriali da PTOF ad esempio: - Multicreando (gruppo 5enni) - Atelier di Munari (gruppo 4enni d'intersezione) - Paciocchificio (gruppo 3enni di tutta la scuola) - Io piccolo cittadino (gruppo 5enni d'intersezione) - C'era una volta ascoltami (gruppo 3enni d'intersezione) - La mia scuola si fa bella (gruppi 3,4,5 anni per allestimento spazi comuni) Brainstorming è una tecnica utilizzata per incoraggiare il pensiero creativo e la produzione di molteplici idee su una questione specifica o un particolare problema. Didattica laboratoriale I laboratori nella scuola dell'infanzia rappresentano uno strumento utile per garantire la possibilità alle bambine ed ai bambini di fare le cose e, nel frattempo, di riflettere sulle cose che stanno facendo. Il laboratorio è un luogo

specializzato ed in esso si svolgono delle attività pensate (Q. Borghi). Metodo Bortolato (rivolto ai bambini di 5 anni) Ideato dal maestro Camillo Bortolato, il Metodo Analogico fa leva sull'intuito dei bambini per trasformare l'apprendimento in un gioioso volo di scoperta. Avvicina al concetto di numero. Frame Cognitivo (M.Minsky) : Uno schema costituito da relazioni tra elementi organizzati in un modello sintattico . La Grammatica del pensiero (Parisi Antinucci): aspetti cognitivo semantici del linguaggio ovvero un'analisi che parte dalla lettura dell'immagine e scompone le principali categorie della struttura della frase. La Grammatica delle storie e il Racconto ben formato (Stein e Glenn): è un modello interpretativo della realtà, utile a comprendere la struttura narrativa delle storie formate dalle Categorie logiche. Queste Categorie sono rappresentate dai concetti di spazio, tempo e causalità'. Laboratorio di lettura e comprensione del testo con metodologia E. Ferreiro e A. Teberosky rivolto ai bimbi di 5 anni, una volta alla settimana, da ottobre a maggio Il bambino che non sa ancora leggere, sfogliando un libro, si concentra prima sulle illustrazioni. Azzarda al contenuto della storia attraverso il titolo o alle illustrazioni e "legge" a modo suo l'intera storia. Formula delle ipotesi, aumenta i tempi d'attenzione durante l'ascolto del racconto per verificare se ciò che ha ipotizzato corrisponde al vero contenuto del racconto. Tutti gli interventi educativi e didattici mirano a raggiungere un certo profilo in uscita dell'alunno. La promozione dei traguardi di competenza, delle abilità e delle conoscenze richiede: □ attenzione continua all'idea di persona; □ partecipazione attiva dell'alunno nella relazione educativa; □ continuità educativa (curricula verticali); □ coinvolgimento dei genitori nelle scelte educative. Per raggiungere gli obiettivi formativi, le insegnanti: □ organizzano attività differenziate e individualizzate; □ accolgono ed integrano bambini BES □ effettuano attività di formazione ed aggiornamento; Il metodo educativo delle insegnanti sarà basato su: l'osservazione del grande gruppo (sezione), del piccolo gruppo (attività per fasce d'età) e del singolo bambino □ attività di potenziamento e/o individualizzate; la valorizzazione del gioco, in tutte le sue forme ed espressioni come grande risorsa di apprendimento e di relazione; l'esplorazione e la ricerca per stimolare la curiosità e l'atteggiamento critico dei bambini nei confronti del mondo; la narrazione e la drammatizzazione; la verifica. Il modello organizzativo per realizzare tali scelte educative si basa su: □ organizzazione della sezione, degli spazi, del materiale; □ organizzazione del Progetto Educativo □ scansione dei tempi; □ strumenti di relazione con le famiglie (accoglienza, assemblee di sezione e consigli di Intersezione, feste).

NOME SCUOLA

I.C. SINIGAGLIA-C. SEBASTOPOLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo "L.Sinigaglia" propone obiettivi formativi ispirati alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alle competenze di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22/05/2018). Le competenze vengono definite come < >. Le tre componenti ci sono sempre, in alcuni casi con peso specifico diverso all'interno di ciascuna competenza. Sono quindi definite le competenze chiave come «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità». Le nuove competenze chiave sono: 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Le finalità individuate nelle Raccomandazioni europee, possono essere sintetizzate in: • «individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale»; • «fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, ... dei datori di lavoro ... e dei discenti stessi», già previsti nel testo della Commissione, ma con l'integrazione anche «degli specialisti dell'orientamento» e «dei servizi pubblici per l'impiego»; • «prestare sostegno agli sforzi compiuti ... volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente».

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE CLASSI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 2019 e le Linee guida del 2020 presentano una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica: il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" citate dall'Agenda 2030. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. L'Istituto Comprensivo "Leone Sinigaglia" con delibera n. 6 del 29/10/2020 approva il curriculum di Educazione Civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Elaborare un Curricolo Verticale significa valorizzare le capacità degli insegnanti che lavorano nei diversi gradi della scuola, lavorando insieme con costanza e reciproca professionalità, dando fiducia agli studenti, elaborando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che hanno già acquisito e quello che svilupperanno nel loro percorso formativo. Progettare insieme significa progettare un percorso organico e armonico scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. La scuola si prefigge di elaborare nel corso del triennio un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo Leone Sinigaglia nell'a.s. 2019/20 ha modificato lo schema e inserito i progetti scelti in tre grandi macro aree: Competenze digitali e didattica

innovativa, Inclusione e Linguaggi. L'Offerta Formativa per l'anno scolastico si articola su diversi progetti, per i diversi gradi d'istruzione, volti a potenziare e approfondire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. In considerazione del ventaglio piuttosto ampio di progetti a cui è possibile aderire e della necessità di garantire l'equità dell'offerta formativa a tutti gli alunni, il Collegio Docenti, in base alla tipologia e alle risorse necessarie per la loro realizzazione, ha assegnato a ciascuna interclasse, riguardo la scuola primaria, l'adesione ad alcuni progetti, mentre ha riservato a ciascuna classe la possibilità di un'adesione facoltativa ad altri progetti, sulla base di un accordo libero dei singoli docenti con le famiglie della classe di appartenenza. Bisogna infatti ricordare che per alcuni progetti è richiesto un sostegno economico da parte delle famiglie. Ai Consigli di Interclasse e al Team dei Docenti di classe, si dà la facoltà di aderire alle iniziative che arriveranno durante l'anno scolastico. Esse s'intendono approvate e rientranti nel PTOF, senza necessità di ulteriore deliberazione. Tali iniziative verranno segnalate nelle fasi di aggiornamento del PTOF previste a fine gennaio e a fine maggio.

ALLEGATO:

SCHEMA PROGETTI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza sono collegate entrambe ad ambiti disciplinari e ad assi culturali. Annoteremo due passaggi significativi: • le competenze linguistiche diventano competenza multilinguistica e le competenze civiche diventano competenza in materia di cittadinanza, con un notevole e condivisibile allargamento degli orizzonti; • nella competenza in materia di cittadinanza è prevista la «comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici», espressione in cui è stato opportunamente inserito il riferimento ai concetti giuridici, e «la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base», espressione in cui è stato opportunamente inserito il riferimento ai fenomeni.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

A CAUSA DELL'EMERGENZA LEGATA AL COVID-19, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO, I PROGETTI INSERITI NEL PTOF NON SONO STATI ATTUATI, MA LO SARANNO APPENA I DECRETI LO PERMETTERANNO. IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO HA DELIBERATO L'INSERIMENTO, L'AGGIORNAMENTO E LA MODIFICA DEI PROGETTI CHE VERRANNO COMUNICATI NEL CORSO DEGLI ANNI SCOLASTICI. Alcuni progetti elencati potrebbero non essere attivati nel corrente a.s.. Si è scelto comunque di mantenerli per poter

avere l'opportunità di avviarli in qualunque momento e circostanza. 1 COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INNOVATIVA □ Progetto di innovazione tecnologica: programma triennale che prevede la realizzazione di progetti relativi alle 5 azioni: Piattaforma web; Classi virtuali e registro elettronico; Laboratorio transdisciplinare di invenzione creativa "Inventario"; Documentazione e pubblicazione multimediale di produzioni creative a scopo didattico realizzate dagli alunni come pure dai docenti; Formazione per i docenti ed il personale di segreteria. Tali azioni non sono consequenziali, ma si suppone possano essere avviate in contemporanea, secondo la disponibilità di risorse umane e finanziarie a disposizione dell'istituto. □ Rinnova....mente: è un progetto Diderot che offre agli studenti l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative. Gli obiettivi del percorso saranno: fornire agli alunni spunti concreti di applicazione del calcolo nella vita di tutti i giorni; sviluppare motivazione nello studio didattico della matematica e dell'informatica; migliorare la capacità di problem solving attraverso il metodo didattico Singapore Math; stimolare nuovi metodi di apprendimento mediante l'integrazione delle tecnologie informatiche nella didattica; comprendere il funzionamento degli strumenti informatici e non impararne semplicemente la modalità di utilizzo. □ Robotica: La robotica a scuola, insieme al coding, sta rivoluzionando i metodi d'insegnamento e d'apprendimento, rendendo entrambi più piacevoli, per insegnanti, bambini e ragazzi. Più piacevoli perché i robot sono percepiti da tutti, adulti e bambini, come momento ludico, di divertimento, di gioco, più che come un vero momento d'apprendimento. Ed è dimostrato che migliorano anche le interazioni fra studenti e fra questi e gli insegnanti. □ Robot-ti-amo: lavorando e giocando con questo laboratorio, aiuta a scoprire e ad utilizzare il pensiero computazionale, imparando a riconoscere e a scomporre un problema complesso in diverse parti. Trovando una soluzione per ogni parte è possibile risolvere più facilmente il problema generale. I bambini imparano a programmare alcuni piccoli robot, Ozobot o Thymio e a utilizzare una programmazione visuale con linguaggio VPL ad eventi. □ Xchè Laboratorio delle curiosità: la curiosità si propone di essere un unicum in Italia: attraverso la curiosità, la meraviglia e le "mani in pasta" si stimolano insegnanti e allievi all'interesse e alla pratica per le scienze. Il laboratori sono progettati per stimolare la curiosità dei bambini più piccoli. Le attività sono pensate tenendo conto dell'età e della classe di appartenenza. Gli ambienti sono allestiti per rendere l'esperienza unica. □ Riconessioni: è un progetto proposto dalla Compagnia San Paolo, realizzato dalla Fondazione per la scuola, in collaborazione con il MIUR,USR per il Piemonte e la Città di TORINO. Ha l'obiettivo di accompagnare e sostenere le scuole primarie e secondarie di primo grado nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa, nell'ottica di un utilizzo sempre più diffuso del digitale come

potenziamento della didattica. □ ASL To (incontro con i genitori per rapporto nuove tecnologie): L'uso delle nuove tecnologie e i bambini. É indubbio che i bambini le usino, parliamone con un'esperta per cercare di utilizzarle con un occhio alla salute e allo stare bene emotivo dei più piccoli. □ Sperimentazione del registro elettronico: adozione sperimentale, a cura di un docente di Circolo, di un applicativo gratuito disponibile in rete che consente di simulare tutte le potenzialità comunicative scuola-famiglia caratterizzanti di un comune registro elettronico □ Classe virtuale: realizzazione e conduzione di una "classe virtuale" per la sperimentazione di metodologie educative avanzate, quali il "learning by doing", la "flippedclassroom" □ Coding: corso di coding a pagamento a cura dell'Associazione UniDida □ Progetti di partenariato europei e gemellaggi elettronici: Erasmus Plus e piattaforma e-Twinning □ Allestimento e utilizzo di ambienti scolastici. 2 INCLUSIONE □ Sport e salute: a cura del Comune di Torino Gioca per sport: percorsi di 10 ore con istruttore (atletica, hit ball, scherma atletica, orienteering); attività motoria di base: Nuoto: percorso di 12 lezioni in orario scolastico presso la piscina Sebastopoli, con istruttori qualificati. Hip hop, badminton, minibasket, minivolley. □ Baby Yoga: percorso di rilassamento e autocontrollo a cura di un docente interno destinato alle classi terze. □ Danze popolari internazionali: percorso gratuito di 10 incontri destinato alle classi quarte e quinte. □ Raccontar danzando...: Danze in cerchio provenienti da varie culture del mondo, semplici e coinvolgenti, proposte attraverso il racconto di una storia. Riconoscere il proprio spazio rispettando quello altrui, favorire la collaborazione e confrontarsi con altre culture. □ Parchi in movimento: escursione didattica guidata a carattere didattico naturalistico nei parchi della 2ª Circostrizione e nel parco della scuola. Classificazione di alcune specie arboree e arbustive con relativa raccolta di materiali, utilizzo della carta del parco visitato. □ Alla scoperta delle emozioni I e II (ASL TO): a cura della ASL di Torino, percorso di promozione del benessere affettivo attraverso il coinvolgimento di insegnanti, genitori e alunni. □ A scuola con il corpo e con la mente: percorsi dedicati al benessere affettivo e alla salute mentale, per gli alunni e per la platea genitoriale (Children's Mental Health) □ Incontro bullismo: progetto realizzato dall'associazione Onlus Telefono Azzurro, in qualità di Ente accreditato dal Miur e si articola in incontri due ore in cui vengono proposte attività che mirano ad accrescere la consapevolezza dei fattori di rischio di tale fenomeno nei soggetti coinvolti sia come vittime che come bulli. Il laboratorio è un percorso di lavoro sull'affettività, sulle emozioni e sulle relazioni. □ Associazione le Agende Rosse (Gruppo Borsellino) □ Prevenzione delle ustioni (Cute Project): progetto di prevenzione delle ustioni per scuole d'infanzia e primarie, un nuovo e divertente strumento di prevenzione delle ustioni nei bambini. Attraverso semplici e chiare vignette vengono raccontate al bambino le più comuni scene dove può succedere

l'ustione. Il bimbo colorando la vignetta impara divertendosi. □ Leggere Leggeri: Leggere Leggeri: gruppo di lavoro in rete tra le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado finalizzato alla individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento □ Parole in gioco: Parole in gioco: Laboratorio di recupero e consolidamento delle competenze di base, a cura di una docente del circolo. Attività di letture, giochi e applicazione di "trucchi" a vari tipi di testi. □ Pane Nostro: L'Arcidiocesi di Torino in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, Caritas diocesana, il Banco Alimentare, propone una raccolta di generi alimentari a lunga conservazione nelle scuole primarie di Torino, invitando gli alunni a donare gratuitamente quanto riterranno opportuno per dividerlo con le persone che ne hanno più bisogno. □ Fiabe in gioco: Fondazione Principessa Laetitia, gli obiettivi del progetto sono l'accoglienza del bambino, confronto e lavoro di gruppo, formazione di un gruppo classe collaborativo, lavoro sull'individuazione e l'appartenenza, ascolto, attenzione e osservazione, sviluppo delle capacità linguistiche espressive. □ Educazione alla legalità □ Visite didattiche sul territorio e/o soggiorni □ Continuità con la scuola dell'infanzia: Niente paura, andrò in prima: iniziative e percorsi per promuovere la continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. □ Continuità con la scuola media: iniziative e percorsi per promuovere la continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. □ Servizio di Istruzione Domiciliare: la scuola vuole garantire la prosecuzione degli studi anche a domicilio, agli allievi che a causa di una grave malattia non sono in grado di riprendere la regolare frequenza scolastica, consentendo il mantenimento delle relazioni e favorendo un adeguato reinserimento nella scuola di provenienza. □ Concorsi □ Ippoterapia: L'attività motoria a cavallo è considerato da molti esperti e studiosi un buon modo per migliorare il rapporto dei bambini disabili con il proprio corpo e per rinforzare le loro capacità di relazione. Il cavallo è un animale sensibile e intelligente, capace di instaurare un rapporto positivo con i bambini e di stimolare positivamente le loro capacità comunicative, oltre che motorie. □ Progetto "Inaugurazione delle nuove bandiere": progetto di inaugurazione dell'istituto comprensivo □ Progetto "In mensa ti aiuto io": Nei refettori scolastici, al termine del pasto gli alunni devono recarsi alle postazioni previste per vuotare i vassoi, gli avanzi di cibo in un contenitore, i piatti in un altro..., effettuando anche la raccolta differenziata. Gli alunni delle classi prime non conoscono la procedura. Il progetto "In mensa ti aiuto io" si attiva per il primo mese di mensa per le classi prime e mira ad agevolare l'acquisizione e il rispetto delle regole condivise. Sono coinvolti con funzione di tutor alcuni alunni delle classi quinte. □ Tirocinio SFP: studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria effettuano nelle classi ore di tirocinio affiancando i docenti di classe; essi conducono un'osservazione delle dinamiche relazionali e dei percorsi

didattici condotti dai docenti, affiancano i bambini in difficoltà, collaborano con i docenti, progettano e realizzano un'unità didattica da proporre alla classe. Il loro intervento incide in maniera trasversale su molteplici ambiti disciplinari □ Alternanza scuola-lavoro: gli studenti affiancano i docenti per attività di tirocinio, assumono il ruolo di tutor e seguono i bambini nello svolgimento delle attività. Propongono alla classe circoscritte attività di laboratorio che mirano a sviluppare il pensiero computazionale, oltre a un'autonomia di lavoro e di pensiero. 3 LINGUAGGI □ Progetti Diderot: finalizzati ad avvicinare in modo creativo e stimolante i ragazzi dai 6 anni a discipline non sempre inserite nei programmi curriculari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative... dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dall'inglese all'arte contemporanea, dal giornalismo all'opera lirica. □ Crescere in città: attività educative trasversali, gratuite o a pagamento, a cura della Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile (ITER). □ Viaggi musicali (Free time): percorsi musicali di diversa durata finalizzati all'apprendimento del linguaggio musicale e alle tecniche di canto corale per la realizzazione di semplici spettacoli a cura di docenti qualificati esperti. □ Corso di Flauto: Corso svolto dai docenti di classe specializzati in musica, l'attività è svolta direttamente in classe per la parte teorica, nel laboratorio o palestra per attività di gruppo e per l'esecuzione pratica dei brani appresi. Studio e utilizzo del pentagramma e del flauto dolce. □ Biblioteca scuola e biblioteca Villa Amoretti: per consolidare l'abitudine a leggere, la vera sfida è di incentivare, stimolare e accrescere la motivazione, attraverso una proposta di libri interessanti e di attività significative e realizzate con continuità, che permettano di far sperimentare più e più volte il piacere della lettura attraverso laboratori. □ Accademia delle scienze: la Convenzione in corso impegna la scuola primaria a collaborare con la prestigiosa Istituzione per la realizzazione del progetto "La storia della scienza a Torino: l'Accademia delle Scienze e i suoi scienziati". Il progetto prevede: visita guidata, attività di laboratorio, documentazione, realizzazione di prodotti e coinvolgimento di esperti. □ Nagoya: Il gemellaggio tra Nagoya e Torino è stato approvato dalla Giunta torinese il giorno 11 maggio 2005, il progetto è finalizzato ad instaurare e approfondire i rapporti di collaborazione ed amicizia attraverso una reciproca conoscenza e attraverso la promozione di attività di scambio nel settore culturale, ambientale e del design. □ Visita Musei: eventi museali e culturali: in esterno percorsi d'arte alla GAM -- Pinacoteca Agnelli ecc... □ Focus on English: rivolto alle classi terze, quarte e quinte, limitatamente alla disponibilità dei docenti - percorso di conversazione in lingua inglese con docente qualificato esperto. □ Francese: Francese: percorso di 8 ore di conoscenza e approccio alla lingua e alla cultura francese realizzato da docenti interni, rivolto alle classi quarte e quinte. □ Spagnolo: percorso di 2 ore di conoscenza e approccio alla lingua e alla

cultura spagnola realizzato da docenti interni (a pagamento) rivolto alle classi quinte. □ Certificazioni linguistiche con enti certificatori riconosciuti MIUR. □ Per tutte le specializzazioni di L2 utilizzo metodologia CLIL □ Progetto di approfondimento CLIL, classi quinte “ fun with science and history □ Sensibilizzazione ai repertori linguistici presenti nella propria classe. □ Laboratorio d’Arte e linguaggi espressivi: fornire attraverso l’approfondimento di correnti storico- artistiche e/o di artisti importanti che hanno fatto la storia dell’arte, un primo approccio delle fondamentali tecniche e linguaggi espressivi. Continuità con la scuola secondaria di primo grado. □ Attori per gioco □ Mostre ed eventi: lavori elaborati dai bambini esposti negli ambienti scolastici aperti al pubblico esterno all’interno della scuola: disegni per Nagoya – Mostra di Natale Un libro per te - Libri in Fiore, English book fair... □ Realizzazione di filmati e foto □ Teatro/Teatroterapia: La finalità primaria è quella di avvicinare i bambini ad un nuovo modo di relazionarsi con se stessi e con gli altri. E’ necessario favorire la creazione di un gruppo in cui vige la fiducia e il senso di protezione in modo da permettere ai suoi componenti libertà di espressione fisica e creativa. L’intento è quello di favorire la socializzazione; il progetto intende affidare al Teatro il ruolo di luogo “protetto” dove poter esprimere liberamente se stessi; Si aiuteranno gli alunni ad essere più consapevoli del nuovo percorso iniziato e ad effettuare il passaggio dalla fase del gioco alla fase di responsabilizzazione. □ Pianeta Terra: attività con esperto (da 2 a 3 incontri) su argomenti di tipo scientifico e storico-archeologico □ Progetto di recupero/potenziamento: attività svolte dai docenti di classe al fine di migliorare la didattica e potenziare gli apprendimenti per alunni BES DSA e bisogni educativi “normali”. □ Freetime: attività di musica a cura di un’associazione musicale □ Io-Ascolto: progetto proposto dall’Associazione Arna, in collaborazione con l’università di Torino. Programma didattico di neuroscienze e tecnologie digitali per migliorare le capacità di apprendimento e contrastare i disturbi Dsa. □ Leggimi ancora: progetto proposto dalla casa editrice Giunti Scuola per promuovere la lettura ad alta voce nella scuola primaria. La lettura è lo strumento più potente per favorire il raggiungimento delle competenze fondamentali per la vita e leggere ad alta voce è un semplice gesto che può fare la differenza. □ Sulle orme di Munari: L’ATELIER sarà, a tutti gli effetti, un LABORATORIO e quindi, secondo il metodo Munari, diventerà un luogo di creatività,libertà, sperimentazione, scoperta e apprendimento attraverso il gioco, dove sviluppare la capacità di osservazione ed imparare a guardare la realtà che ci circonda con tutti i sensi per meglio conoscerla. I laboratori si propongono di avvicinare i bambini all’arte attraverso “il fare “. □ Mostre e feste (durante l’A.S.) □ Progetto musicale: “Let’s sing” con associazione Soulfood musiclab. □ Progetto Alternativa all’IRC: L’ Attività Alternativa alla religione cattolica per l’intero ciclo di scuola primaria verrà articolato in una serie di

percorsi educativi mirati all'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza di sé e delle relazioni col gruppo dei pari, per giungere all'analisi di alcuni aspetti relativi all'organizzazione della società in cui vivono gli alunni (legami familiari, amicizie, scuola, ambiente ...). La finalità del percorso sarà quella di sviluppare la conoscenza e la consapevolezza dei valori della convivenza civile: amicizia, solidarietà, legalità

ALTRI PROGETTI E METODOLOGIE

Yoga adulti Metodo Bortolato Lavoro Peer to peer, cooperative learning, a gruppi Lab. Informatica Lim □ Yoga Docenti: Obiettivi del corso rivolto ai docenti della scuola sono l'ascolto del corpo, respiro consapevole, attività di concentrazione, tecniche di rilassamento, avvio alla meditazione, sperimentazione di attività utilizzabili in classe con gli alunni. □ Metodo Bortolato: E' il modo più naturale di apprendere mediante metafore e analogie, come fanno i bambini che nella loro genialità imparano a giocare, a parlare o usare il computer ancor prima degli adulti. Perché l'analogia e non la logica è lo strumento per conoscere le cose nuove. Perché tutto il mondo è costruito su base analogica cioè come replicazione dello stesso atomo o della stessa cellula. È un metodo applicato all'apprendimento dell'italiano e della matematica. □ Lavoro Peer to peer; cooperative learning, a gruppi: consiste in un metodo formativo, che coinvolge gli studenti nell'insegnamento reciproco e che rappresenta una strategia formativa efficace per ridurre il rischio di abbandono scolastico all'interno di classi; tutte le esperienze dimostrano che il rendimento scolastico degli studenti migliora, quando si attivano i gruppi di apprendimento cooperativo o cooperative learning, gli insegnanti possono aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di risolvere i problemi e le capacità sociali di cui avranno bisogno per lavorare con gli altri in aree, quali le comunicazioni, la leadership, i processi decisionali. L'idea di fondo dell'apprendimento cooperativo consiste nell'ottenere il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento. □ Lab. Informatica □ Lim: Studi condotti hanno dimostrato come sia evidente il beneficio che la lavagna interattiva multimediale ha portato nelle scuole dando il via ad una profonda rivoluzione nella pedagogia. L'impiego a scuola ha dimostrato come l'utilizzo di proiezioni interattive coinvolga lo studente in maniera più profonda, motivandolo e spronandolo ad analizzare e "processare" ogni informazione che su essa viene proiettata.

ALLEGATO:

PRIMARIA PROGETTI A.S. 2020-21.PDF

NOME SCUOLA

I.C. SINIGAGLIA - "MONTALE" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo "L.Sinigaglia" propone obiettivi formativi ispirati alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alle competenze di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22/05/2018). Le competenze vengono definite come < >. Le tre componenti ci sono sempre, in alcuni casi con peso specifico diverso all'interno di ciascuna competenza. Sono quindi definite le competenze chiave come «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità». Le nuove competenze chiave sono: 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le finalità individuate nelle Raccomandazioni europee, possono essere sintetizzate in: • «individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale»; • «fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, ... dei datori di lavoro ... e dei discenti stessi», già previsti nel testo della Commissione, ma con l'integrazione anche «degli specialisti dell'orientamento» e «dei servizi pubblici per l'impiego»; • «prestare sostegno agli sforzi compiuti ... volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente».

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 2019 e le Linee guida del 2020 presentano una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica: il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a

promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" citate dall'Agenda 2030. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. L'Istituto Comprensivo "Leone Sinigaglia" con delibera n. 6 del 29/10/2020 approva il curriculum di Educazione Civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Elaborare un Curricolo Verticale significa valorizzare le capacità degli insegnanti che lavorano nei diversi gradi della scuola, lavorando insieme con costanza e reciproca professionalità, dando fiducia agli studenti, elaborando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che hanno già acquisito e quello che svilupperanno nel loro percorso formativo. Progettare insieme significa progettare un percorso organico e armonico scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. La scuola si prefigge di elaborare nel corso del triennio un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo Leone Sinigaglia nell'a.s. 2019/20 ha modificato lo schema e inserito i progetti scelti in tre grandi macro aree: Competenze digitali e didattica innovativa, Inclusione e Linguaggi. L'Offerta Formativa per l'anno scolastico si articola su diversi progetti, per i diversi gradi d'istruzione, volti a potenziare e approfondire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. In considerazione del ventaglio piuttosto ampio di progetti a cui è possibile aderire e della necessità di garantire

l'equità dell'offerta formativa a tutti gli alunni, il Collegio Docenti, in base alla tipologia e alle risorse necessarie per la loro realizzazione, ha assegnato a ciascuna interclasse, riguardo la scuola primaria, l'adesione ad alcuni progetti, mentre ha riservato a ciascuna classe la possibilità di un'adesione facoltativa ad altri progetti, sulla base di un accordo libero dei singoli docenti con le famiglie della classe di appartenenza. Bisogna infatti ricordare che per alcuni progetti è richiesto un sostegno economico da parte delle famiglie. Ai Consigli di Interclasse e al Team dei Docenti di classe, si dà la facoltà di aderire alle iniziative che arriveranno durante l'anno scolastico. Esse s'intendono approvate e rientranti nel PTOF, senza necessità di ulteriore deliberazione. Tali iniziative verranno segnalate nelle fasi di aggiornamento del PTOF previste a fine gennaio e a fine maggio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

e competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza sono collegate entrambe ad ambiti disciplinari e ad assi culturali. Annoteremo due passaggi significativi: • le competenze linguistiche diventano competenza multilinguistica e le competenze civiche diventano competenza in materia di cittadinanza, con un notevole e condivisibile allargamento degli orizzonti; • nella competenza in materia di cittadinanza è prevista la «comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici», espressione in cui è stato opportunamente inserito il riferimento ai concetti giuridici, e «la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base», espressione in cui è stato opportunamente inserito il riferimento ai fenomeni.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola Montale, pur nella sua specificità, condivide l'offerta formativa della sede.

NOME SCUOLA

I.C. SINIGAGLIA - ADA NEGRI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In allegato i curricoli disciplinari con obiettivi di apprendimento e traguardi per le competenze delle seguenti materie: Italiano Storia Geografia Inglese Francese Spagnolo

Matematica Scienze Tecnologia Musica Arte e immagine Ed. fisica I.R.C.

ALLEGATO:

CURRICOLI DISCIPLINE.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge del 2019 e le Linee guida del 2020 presentano una visione ampia, articolata e innovativa della formazione civica: il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" citate dall'Agenda 2030. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. L'Istituto Comprensivo "Leone Sinigaglia" con delibera n. 6 del 29/10/2020 approva il curriculum di Educazione Civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Elaborare un Curricolo Verticale significa valorizzare le capacità degli insegnanti che lavorano nei diversi gradi della scuola, lavorando insieme con costanza e reciproca professionalità, dando fiducia agli studenti, elaborando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che hanno già acquisito e quello che svilupperanno nel loro percorso formativo. Progettare insieme significa progettare un percorso organico e armonico scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Con sinergia e curiosità svilupperanno modalità didattiche senza esclusiva appartenenza dell'uno o dell'altro grado scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per “Competenze trasversali” si intendono abilità di carattere generale, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta. Tali abilità evidenziano il modo di impostare e di regolare la personale esperienza e si specificano ulteriormente e progressivamente nel corso dell’apprendimento. L’Unione Europea ha aggiornato recentemente l’elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione. Tali competenze sono individuate in riferimento a otto ambiti: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Scopo precipuo della scuola secondaria è quindi quello di affiancare all'apprendimento di nozioni e all'acquisizione di competenze strettamente disciplinari un corretto percorso di sviluppo e valorizzazione delle competenze trasversali sopra citate, indispensabili per lo sviluppo di una personalità equilibrata ed armonica ma ancor più per l'acquisizione di una reale capacità di confronto e relazione con il mondo. Si sono pertanto elaborate attività e progetti atti a favorire il conseguimento delle abilità necessarie al raggiungimento dei traguardi prefissati. L’Istituto Comprensivo Leone Sinigaglia nell’a.s. 2019/20 ha modificato lo schema e inserito i progetti scelti in tre grandi macro aree: Competenze digitali e didattica innovativa, Inclusione e Linguaggi. L’Offerta Formativa per l’anno scolastico si articola su diversi progetti, per i diversi gradi d’istruzione, volti a potenziare e approfondire l’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza . Al Team dei Docenti di classe, si dà la facoltà di aderire alle iniziative che arriveranno durante l’anno scolastico. Esse s’intendono approvate e rientranti nel PTOF, senza necessità di ulteriore deliberazione. Tali iniziative verranno segnalate nelle fasi di aggiornamento del PTOF previste a fine gennaio e a fine maggio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola secondaria ha da tempo adottato il modello nazionale per la certificazione delle competenze previsto nel decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

L'emanazione del modello è avvenuta con il DM n. 742/2017, cui sono seguite le Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo, volte a fornire alle scuole indicazioni su: valutazione e certificazione delle competenze, struttura e compilazione del modello di certificazione. Il modello nazionale di certificazione, come previsto dall'articolo 9 comma 3 del decreto legislativo n. 62/2017: a) si riferisce al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; b) è ancorato alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano; c) definisce, mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze; d) valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale; e) è coerente con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità; f) indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Secondo le Linee Guida, inoltre, il modello nazionale di certificazione: □ è coerente con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, delineato nelle Indicazioni nazionali; □ fa riferimento alle competenze chiave europee del 2006, articolate in dettaglio dalle competenze previste dal Profilo, ridotte però nel numero e semplificate come richiesto dalle scuole partecipanti alla sperimentazione degli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017. Nel modello si ritrovano le Competenze chiave europee e le Competenze del Profilo dello studente. Il documento si articola in due parti. La prima, il frontespizio, riporta i dati dell'alunno e la classe frequentata: La seconda parte è costituita da una tabella che si articola in tre colonne (quattro con lo spazio occupato dall'elenco numerico), che riportano rispettivamente: 1. le competenze chiave europee; 2. le competenze indicate dal Profilo finale dello studente, ridotte nel numero e semplificate linguisticamente; 3. i livelli da attribuire a ciascuna competenza La tabella è costituita da nove righe, otto corrispondenti alle competenze chiave europee e del Profilo per lo studente e una costituita da uno spazio aperto, dove indicare eventuali competenze significative possedute dall'alunno, acquisite anche in situazioni di apprendimento non formale e informale. I livelli di competenza sono quattro: A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure

apprese. D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ALLEGATO:

ALL. B MODELLO CERTIFICAZIONE_PRIMO CICLO.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola secondaria di 1° grado Ada Negri offre un progetto – coerente con l'autonomia organizzativa – in base al quale le prime due settimane di scuola l'unità oraria viene ridotta a 45 minuti, così da poter realizzare - Attività di accoglienza e continuità nei confronti degli alunni delle classi prime - Potenziamento dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni attraverso attività di accoglienza e conoscenza - Creazione di un clima inclusivo ed accogliente che incoraggi e sostenga la motivazione al lavoro didattico - Attività di potenziamento e/o di recupero da svolgere in itinere arricchendo in questo modo l'offerta formativa verso gli alunni che richiedano maggiori attenzioni - Poter sopperire alla carenza di organico all'inizio dell'anno, quando tale organico non è ancora non è ancora completo, al fine di garantire sia la sorveglianza sia il corretto avvio delle attività in tutte le classi.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

A CAUSA DELL'EMERGENZA LEGATA AL COVID-19, NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO, I PROGETTI INSERITI NEL PTOF NON SONO STATI ATTUATI, MA LO SARANNO APPENA I DECRETI LO PERMETTERANNO. IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO HA DELIBERATO L'INSERIMENTO, L'AGGIORNAMENTO E LA MODIFICA DEI PROGETTI CHE VERRANNO COMUNICATI NEL CORSO DEGLI ANNI SCOLASTICI. Alcuni progetti elencati potrebbero non essere attivati nel corrente a.s.. Si è scelto comunque di mantenerli per poter avere l'opportunità di avviarli in qualunque momento e circostanza. Per il dettaglio e la descrizione dei singoli progetti far riferimento all'allegato. INCLUSIONE □ Italiano Lingua 2 a scuola □ Laboratorio di scuola e formazione (ex Lapis) □ Progetto Sicurezza □ Dopo la III media inizia il viaggio □ Inclusione Disabilità UST □ Inclusione Disabilità CESM Comune di Torino □ Inclusione alunni stranieri □ Progetto solidarietà □ Inclusione Disabilità UTS necessità educative speciali □ Aiuto EES □ Progetto FAMI □ Continuità primaria/secondaria □ Progetto accoglienza/inclusione □ Inclusione Disabilità Assistenza specialistica Comune di Torino □ Cyberbullismo e cittadinanza digitale □ Progetto alternativa IRC LINGUAGGI Teatro in lingua inglese □ Conversazione in lingua inglese (in orario curricolare) □ Promozione Lettura □ Walking Tours □ Potenziamento di matematica □ Progetti in collaborazione con enti esterni e/o specialisti (Museo di

scienze naturali, Museo del perché...) di varia tipologia **COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INNOVATIVA** Il caffè digitale □ Progetto DDI □ Metodologia didattica innovativa DIM □ Riconessioni □ Laboratorio di metacognizione

ALLEGATO:

PROGETTI SECONDARIA DI I GRADO PER PTOF (2).PDF

progetto di continuità

In particolare, per quanto riguarda i progetti relativi ai percorsi attivati per guidare gli alunni nel compiere la scelta più consona per il prosieguo degli studi, la scuola Ada Negri aderisce al programma presentato da Regione e Città Metropolitana "Obiettivo Orientamento Piemonte". Tale progetto ha respiro triennale, si rivolge agli alunni nella fascia di età compresa tra gli 11 e i 22 anni e si articola attraverso azioni diversificate che vanno ad integrare e completare quanto messo in atto dalle singole istituzioni scolastiche in tema di orientamento, scelte e transizioni. Si ipotizza altresì di potere in futuro attivare sportelli di orientamento direttamente nelle scuole che ne faranno richiesta, al fine di migliorare il livello di informazione e creare un contatto diretto con gli studenti chiamati a esprimere una scelta rispetto al percorso scolastico successivo alla secondaria di primo grado. L'inserimento delle azioni progettate all'interno del PTOF garantisce sia la loro possibilità di realizzazione sia lo scambio di dati e informazioni, sia il coinvolgimento diretto e fattivo delle famiglie. vare sportelli di orientamento direttamente nelle scuole che ne faranno richiesta, al fine di migliorare il livello di informazione e creare un contatto diretto con gli studenti chiamati a esprimere una scelta rispetto al percorso scolastico successivo alla secondaria di primo grado. L'inserimento delle azioni progettate all'interno del PTOF garantisce sia la loro possibilità di realizzazione sia lo scambio di dati e informazioni, sia il coinvolgimento diretto e fattivo delle famiglie.

ALLEGATO:

ESTRATTO LINEE GUIDA REGIONALI ORIENTAMENTO (1) (1).PDF

Approfondimento

l'istituto Comprensivo "Leone Sinigaglia" ha individuato tre filoni principali come rappresentativi del proprio progetto educativo:

**INCLUSIONE - LINGUAGGI -
COMPETENZE DIGITALI E DIDATTICA INNOVATIVA**



INTORNO A QUESTI TRE FILONI SI INNESTA TUTTA LA PROGRAMMAZIONE E
PROGETTAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IN CAMMINO

Progetti di continuità all'interno dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo ad opera delle insegnanti curricolari. Tali progetti si articolano attraverso attività diversificate e complementari: - incontri con le famiglie - Open Day - lezioni dimostrative all'interno di classi formate da alunni dei diversi ordini di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza e lo scambio tra i vari ordini scolastici presenti nell'Istituto Comprensivo creare un percorso facilitato per gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola ed un altro creare un clima inclusivo che, attraverso la conoscenza reciproca e gli scambi di esperienze, contribuisca a creare il senso di appartenenza ad un unico corpus educativo creare negli alunni la capacità di affrontare con serenità e consapevolezza la nuova avventura che si apprestano a vivere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

laboratorio lettura plesso infanzia

spazio attrezzato psicomotricità plesso infanzia

dormitori plesso infanzia

aula yoga plesso primaria Sinigaglia

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Le attività si rivolgono principalmente al corpo Docenti e all'apparato amministrativo dell'Istituto, con l'obiettivo di avvicinare il personale scolastico all'utilizzo di strumenti ed ambienti digitali.

Il laboratorio di cui è previsto l'allestimento è rivolto agli studenti della scuola Primaria con la finalità di ampliare le competenze sull'uso della tecnologia nella creatività, ma si pone come obiettivo secondario la formazione dei docenti sull'utilizzo creativo delle tecnologie nella didattica.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Il progetto prevede di coinvolgere i docenti e gli studenti dell'Istituto nella produzione di contenuti didattici digitali.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Il programma di Innovazione Tecnologica dell'Istituto Sinigaglia (PITIS) è destinato al personale ed agli utenti dell'Istituto e intende rafforzare l'uso e le competenze digitali in ambito amministrativo e didattico.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. SINIGAGLIA -"BRUNO MUNARI" - TOAA8BY014

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Valutazione e Verifica Scuola dell'Infanzia "B. Munari"

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni." (Dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", Annali della Pubblica Istruzione, 2012). Come si evince dall'estratto di cui sopra, la Valutazione degli apprendimenti, del comportamento, e degli esiti del processo di formazione è uno dei compiti specifici della Scuola. Le insegnanti considerano la verifica uno strumento fondamentale che permette di avere in qualunque momento dell'anno la "fotografia" del bambino e della sezione. In linea con le Indicazioni Nazionali l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia "risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità". Le Verifiche si svolgono in tre momenti dell'anno: ANALISI SITUAZIONE INIZIALE Prima parte dell'anno. Settembre/ottobre. Fase inserimenti. Osservazione prerequisiti bambini entranti: autonomie di base, capacità attentive, capacità relazionali con gli adulti e con i pari, osservazione dell'attività

ludica. Analisi gruppi 4enni e 5enni :verifica delle competenze acquisite, verifica delle capacità di tutoraggio, verifica delle capacità relazionali e di mediazione del conflitto. La verifica iniziale pone le basi su cui poter costruire un programmazione annuale e i relativi obiettivi. VERIFICA INTERMEDIA Periodo Novembre/Gennaio Attraverso l'utilizzo di schede di osservazione(per i bimbi di 3,4,5 anni) griglie di osservazione degli obiettivi in chiave di cittadinanza.(solo per i 5enni). Questi strumenti hanno la funzione di registrare gli obiettivi raggiunti o meno nei vari ambiti disciplinari. La verifica intermedia permette di riprogettare o potenziare, di individuare proposte e percorsi d'apprendimento più idonei e di svilupparli. VERIFICA FINALE Maggio /Giugno Griglie di osservazione di cui sopra per tutte le fasce d'età, schede di passaggio, griglie di osservazione degli obiettivi in chiave di cittadinanza.(solo per i 5enni) per verificare gli esiti formativi e la qualità delle attività didattiche. Per verificare e valutare il contesto educativo ed i soggetti che lo compongono.

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. “ (Dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, Annali della Pubblica Istruzione, 2012).

Come si evince dall'estratto di cui sopra, la Valutazione degli apprendimenti , del comportamento, e degli esiti del processo di formazione è uno dei compiti specifici della Scuola.

Le insegnanti considerano la verifica uno strumento fondamentale che permette di avere in qualunque momento dell'anno la “fotografia” del bambino e della

sezione.

In linea con le Indicazioni Nazionali l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia "risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità".

Le Verifiche si svolgono in tre momenti dell'anno:

ANALISI SITUAZIONE INIZIALE

Prima parte dell'anno. Settembre/ottobre.

Fase inserimenti. Osservazione prerequisiti bambini entranti: autonomie di base, capacità attentive, capacità relazionali con gli adulti e con i pari, osservazione dell'attività ludica. Analisi gruppi 4enni e 5enni :verifica delle competenze acquisite, verifica delle capacità di tutoraggio, verifica delle capacità relazionali e di mediazione del conflitto.

La verifica iniziale pone le basi su cui poter costruire un programmazione annuale e i relativi obiettivi.

VERIFICA INTERMEDIA

Periodo Novembre/Gennaio

Attraverso l'utilizzo di schede di osservazione(per i bimbi di 3,4,5 anni) griglie di osservazione degli obiettivi in chiave di cittadinanza.(solo per i 5enni).

Questi strumenti hanno la funzione di registrare gli obiettivi raggiunti o meno nei vari ambiti disciplinari. La verifica intermedia permette di riprogettare o potenziare, di individuare proposte e percorsi d'apprendimento più idonei e di svilupparli.

VERIFICA FINALE

Maggio /Giugno

Griglie di osservazione di cui sopra per tutte le fasce d'età, schede di passaggio, griglie di osservazione degli obiettivi in chiave di cittadinanza.(solo per i 5enni) per verificare gli esiti formativi e la qualità delle attività didattiche. Per verificare e valutare il contesto educativo ed i soggetti che lo compongono.

ALLEGATI: griglie val.aggiornate.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica
SCUOLA DELL'INFANZIA.

Approvato con Delibera n.6 dal Collegio docenti 29/10/2020

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

L'insegnamento Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto /giudizio da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

I docenti dei vari ordini di scuola faranno riferimento ai criteri e agli strumenti riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. SINIGAGLIA - ADA NEGRI - TOMM8BY018

Criteri di valutazione comuni:

Frequenza
Impegno e partecipazione
Metodo di studio
Progresso negli obiettivi didattici
Grado di apprendimento

ALLEGATI: indicatori - descrittori progressi nell'apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto regole e ambiente
Relazione con gli altri
Rispetto impegni scolastici
Partecipazione alle attività

ALLEGATI: indicatori - descrittori comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Risultano non ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano:

- insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti (per quanto riguarda gli alunni EES si fa riferimento agli obiettivi predisposti nei PDP)
- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun docente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- 2) Terapie e/o cure programmate
- 3) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- 4) Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Risultano non ammessi all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado), gli studenti che presentano:

- insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline

□ insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti (per quanto riguarda gli alunni EES si fa riferimento agli obiettivi predisposti nei PDP)
- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione all'esame di licenza.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun docente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- 2) Terapie e/o cure programmate
- 3) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- 4) Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.

Viene ammesso all'esame di Licenza 2019 solo chi:

- ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale,
- non ha ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame
- ha partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Non è necessario avere il 6 in tutte le materie: come scritto sul decreto del Miur,

"Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10". Il giudizio di ammissione all'esame terza media è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Approvato con Delibera n.6 dal Collegio docenti 29/10/2020

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

L'insegnamento Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto /giudizio da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

I docenti dei vari ordini di scuola faranno riferimento ai criteri e agli strumenti riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

criteri di valutazione disciplinari:

i docenti della scuola secondaria di primo grado hanno elaborato i seguenti criteri generali di valutazione disciplinari: ciascuno indica ai propri alunni quelli di riferimento

ITALIANO: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

ASCOLTARE

- Prestare attenzione a ciò che viene detto durante una spiegazione/una lezione/un dibattito.
- Comprendere le consegne.
- Saper prendere appunti.
- Memorizzare.
- Riconoscere il nucleo centrale di un messaggio, cogliere le relazioni logiche al suo interno e individuarne lo scopo.

LEGGERE

- Padroneggiare le diverse tecniche di lettura.
- Individuare la tipologia testuale.
- Avere un approccio strutturale col testo.
- Comprendere il messaggio.
- Delineare il carattere dei personaggi.
- Compiere inferenze a livello di contenuto e di lessico.

PARLARE

- Esporre in modo chiaro i contenuti.
- Usare adeguatamente il lessico e la sintassi.
- Cogliere il significato di un messaggio (verbale/non verbale)
- Saper operare sintesi.
- In una discussione, rispettare tempi e turni di intervento, ascoltare l'interlocutore, esprimere il proprio punto di vista con argomentazioni motivate.

SCRIVERE

- Scrivere in modo chiaro e leggibile.
- Rispettare le regole ortografiche e sintattiche.
- Operare sintesi/riassunti.
- Mantenere coerenza testuale nelle argomentazioni.
- Elaborare testi con precise caratteristiche di genere.
- "Manipolare" un testo a livello di forma e contenuto.
- Rispondere ai questionari.
- Parafrasare un testo poetico e riconoscerne le caratteristiche salienti.
- Usare in modo creativo la lingua.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Applicare le regole ortografiche.
- Conoscere la morfologia e la sintassi.
- Analizzare un periodo nei suoi costituenti fondamentali.
- Saper consultare il dizionario
- Riconoscere l'etimologia di termini particolari.
- Possedere un lessico sufficientemente adeguato ai vari contesti linguistici.

GEOGRAFIA: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

Usò degli strumenti propri della disciplina

- Riconoscere vari tipi di carte e grafici
- Saper interpretare e utilizzare una legenda.
- Utilizzare atlante e libro di testo.

CONOSCENZA DELL'AMBIENTE FISICO E UMANO

- Individuare gli elementi propri di un territorio/ ambiente.
- Saper cogliere gli elementi di antropizzazione di un dato luogo.
- Valutare in che modo le risorse del territorio sono sfruttate dall'uomo.
- Conoscere le dinamiche demografiche.
- Operare confronti fra situazioni, a livello sincronico e diacronico.
- Cogliere aspetti culturali tipici di un luogo (lingua, religione, usi e costumi, retaggio storico..)
- Aggiornare le proprie conoscenze attraverso i social media.

STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

COMPrensione ED USO DEGLI STRUMENTI SPECIFICI

- Saper usare il libro di testo, utilizzando fonti di vario tipo (immagini, carte tematiche, tabelle, documenti, mappe concettuali...)
- Orientarsi nelle coordinate spazio-temporali.
- Conoscere il significato specifico dei termini.

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

- Apprendere un'efficace metodo di studio.
- Cogliere i nessi di causa/effetto fra i fatti storici.
- Saper esporre i concetti con un linguaggio appropriato.
- Creare/interpretare mappe concettuali .
- Svolgere esercizi inerenti ai contenuti appresi (domande aperte/ chiuse, completamenti, interpretazione di documenti...).
- Operare confronti con situazioni storiche del passato o del presente.

COMPrensione DEI FONDAMENTI E DELLE ISTITUZIONI DELLA VITA SOCIALE, CIVILE, POLITICA (EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA)

- Comprendere gli aspetti essenziali delle forme di governo che si sono avvicendate nei vari periodi storici.
- Esaminare il ruolo delle varie classi sociali nel corso della storia.

- Riflettere sul modo in cui la comunità si dà delle regole e in quali modi queste si possono cambiare.
- Riflettere su come è cambiato il mondo del lavoro

LINGUA INGLESE: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

- Comprensione della lingua orale/scritta
- Produzione della lingua orale/scritta
- Conoscenza ed uso delle funzioni e strutture linguistiche
- Conoscenza della cultura e della civiltà

Relativamente alla valutazione degli obiettivi previsti dal Curricolo verranno proposte brevi verifiche formative durante le fasi intermedie o finali di ciascuna unità di apprendimento al fine di:

- Verificare sotto-obiettivi molto specifici;
- Acquisire feed-back al fine di aiutare lo studente a superare difficoltà di apprendimento;
- Sviluppare nello studente capacità operative di tipo auto- correttivo ed auto- valutativo;
- Migliorare, attraverso l'analisi degli errori, la propria capacità di studio

In tali verifiche verranno proposti esercizi adeguati al termine di ciascun modulo di apprendimento (una o più unità) per giudicare e valutare il livello di apprendimento rispetto ai singoli obiettivi (comprensione e/o produzione scritta)

La valutazione delle abilità audio-orali verrà effettuata anche in modo informale con la sistematica osservazione durante conversazioni guidate, correzione compiti e attività più strutturate quali role plays, drammatizzazione, descrizioni, interviste ai compagni e peer works.

FRANCESE: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

SPAGNOLO: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

MATEMATICA: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

- capacità di assimilazione dei contenuti
- capacità di rielaborazione dei contenuti
- acquisizione della capacità di calcolo
- capacità di applicare i corretti percorsi risolutivi

- uso corretto di formule, teoremi, proprietà
- capacità di relazione e collegamento
- capacità di eseguire un corretto percorso logico e di ragionamento
- conoscenza e uso della terminologia appropriata
- ordine e accuratezza nell'esecuzione

SCIENZE: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

- capacità di assimilazione dei contenuti
- capacità di rielaborazione dei contenuti
- capacità di eseguire un corretto percorso logico e di ragionamento
- capacità di mettere in relazione
- conoscenza ed uso della corretta terminologia
- acquisire una efficace capacità di esposizione orale

TECNOLOGIA: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

MUSICA: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

- analizzare: saper riconoscere in una partitura , gli elementi fondamentali
- riprodurre: saper eseguire brani musicali di complessità differente
- conoscere e riconoscere: visione generale della storia della musica
- modificare: saper riprodurre i ritmi studiati

ARTE E IMMAGINE: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

Esprimersi e comunicare

Osservare e leggere le immagini

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

ED. FISICA: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO

valutazione:

- Osservazione e registrazione automatica dei comportamenti operativi
- Test per la valutazione delle capacità motorie condizionali
- Verbalizzazione delle attività per valutare sia la comprensione degli obiettivi proposti, sia la conoscenza delle regole nella pratica ludico-sportiva

Metodologia: Metodo misto:

- Analitico per quanto riguarda i gesti tecnici iniziali

- Sintetico con il proseguire dell'esperienza
- Lavori in piccoli gruppi a coppie o in squadra

Attività di recupero:

- Lavori differenziati o graduati per fasce di livello

Modalità di verifica:

Prove pratiche

- Esercizi individuali -test
- Giochi collettivi
- Giochi di squadra

Prove orali

- Verifiche
- Interventi
- Colloqui

Valutazione numerica su 10 CRITERI PER ABILITA'OPERATIVE:

- 4 • L'allievo si rifiuta di partecipare alle attività
- 5 • L'allievo non ha raggiunto gli obiettivi minimi
- 6 • L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi irrinunciabili
- 7 • L'allievo ha raggiunto gli obiettivi programmati in modo accettabile
- 8 • L'allievo ha raggiunto gli obiettivi programmati in modo soddisfacente
- 9 • L'allievo ha raggiunto gli obiettivi programmati in modo completo
- 10 • L'allievo ha raggiunto gli obiettivi programmati in modo approfondito

Obiettivi minimi

- Presenza ed impegno attivo al lavoro scolastico con l'utilizzo dell'abbigliamento adeguato
- Ricerca del miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza
- Sufficiente padronanza nell'uso corretto degli attrezzi specifici

I.R.C.: OBIETTIVI PREVISTI DAL CURRICOLO:

- conoscenza dei contenuti essenziali della religione
- capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi
- capacità di riferimento corretto a fonti bibliche e ai documenti
- comprensione e uso dei linguaggi specifici

in allegato i criteri di valutazione trasversali utilizzati da tutte le discipline

ALLEGATI: SCHEDA LETTURA CRITERI VALUTAZIONI DISCIPLINE.pdf

obbiettivi comuni:

La Scuola Secondaria di 1° grado "Ada Negri" ha individuato i seguenti obiettivi che consentono di perseguire i traguardi relativi al Progetto Educativo :

a. Obiettivi Formativi Generali

- Favorire lo sviluppo armonico della personalità tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno/a
- Promuovere l'autostima, prevenire il disagio e superare situazioni di svantaggio
- Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri e delle proprie azioni
- Raggiungere competenze adeguate nel rispetto delle capacità e possibilità di ciascuno
- Promuovere lo sviluppo della creatività e
- Promuovere lo sviluppo del pensiero autonomo e critico
- Motivare all'apprendimento stimolando gli interessi e suscitando curiosità nei confronti del mondo che ci circonda
- Fornire stimoli per l'approfondimento personale, valorizzando le risorse di ciascun allievo

b. Obiettivi Educativi

- Rispettare se stessi, gli altri, le opinioni e le regole stabilite nel regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità

- Collaborare con compagni ed adulti
- Educare al rispetto ambientale
- Essere in grado di esprimere le proprie opinioni e di confrontarsi
- Conoscere se stessi per operare motivate scelte future
- Educare alla convivenza democratica, multietnica, pluriculturale ed alla solidarietà

c. Obiettivi Trasversali

- Sviluppare le capacità logiche, espressive e linguistiche
- Acquisire una mentalità scientifica
- Sviluppare le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica e di memorizzazione
- Potenziare le capacità di autonomia nelle scelte, nello studio, nella ricerca
- Acquisire un valido metodo di lavoro

SCHEDA DI CONVERSIONE PER VOTO SINTETICO DI COMPORTAMENTO:

in allegato la scheda di conversione del giudizio sul comportamento in voto sintetico

per l'anno scolastico 2018/19 tale operazione non è stata richiesta

ALLEGATI: SCHEDA CONVERSIONE PER VOTO SINTETICO
COMPORTAMENTO.pdf

Altro:

modello di pagellino

ALLEGATI: MODELLO PAGELLINO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. SINIGAGLIA-C. SEBASTOPOLI - TOEE8BY019

I.C. SINIGAGLIA - "MONTALE" - TOEE8BY02A

Criteria di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Attraverso i giudizi descrittivi i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, definiti nel curricolo d'Istituto e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. "Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce..." I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni e alle loro combinazioni:

- autonomia
- tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto
- obiettivo, risorse mobilitate per portare a termine il compito

- continuità nella manifestazione dell'apprendimento
- I descrittori:
- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
 - Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
 - Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
 - In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per la valutazione dei bambini disabili si rimanda ai PEI personalizzati.

ALLEGATI: Nuovi obiettivi interclassi I PERIODO 20_21.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE si utilizza la modalità deliberata nel collegio del 28/11/2018:

CLASSI 1° 2° 3° 4° 5° è espressa dai docenti della classe attraverso un GIUDIZIO breve: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Insufficiente.

Per il GIUDIZIO COMPLESSIVO del primo quadrimestre sono stati rivisti alcuni indicatori come deliberato durante il collegio docenti del 28/11/2018.

Per il GIUDIZIO FINALE del secondo quadrimestre si mantiene il giudizio deliberato nel collegio del 19/05/2014.

ALLEGATI: 1.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica SCUOLA PRIMARIA.

Approvato con Delibera n.6 dal Collegio docenti 29/10/2020.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

L'insegnamento Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della

partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto /giudizio da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

I docenti dei vari ordini di scuola faranno riferimento ai criteri e agli strumenti riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto mette in atto strategie, protocolli e progetti che favoriscano l'inclusione di tutti gli alunni e le alunne.

L'obiettivo è sempre il successo formativo.

Per coordinare tutte le attività esiste una Figura Strumentale per l'Inclusione che ha i seguenti compiti:

- gestire i rapporti con le famiglie, il Comune di Torino, le Cooperative Sociali, le Associazioni del territorio, l'ASL e l'U.T.S.
- organizzare gli orari degli insegnanti di sostegno, affinché siano funzionali alle necessità delle classi e degli alunni,
- gestire e archiviare i documenti in collaborazione con la segreteria, prestando attenzione alla sicurezza e alla privacy,
- compilare documenti degli alunni con disabilità e DSA, supportando i team di classe,
- progettare interventi concordati con Educatori ed Esperti esterni (arteterapeuti, consulenti...),
- coordinare le attività del Progetto "Leggere Leggeri" in collaborazione con una commissione appositamente predisposta,
- partecipare alle riunioni di Staff in cui sia necessaria la sua presenza per attività specifiche (stesura Ptof, PAI, RAV, PdM....),
- partecipare alle riunioni del GLI,
- prendere parte ad iniziative specifiche che possano favorire il

miglioramento del livello di inclusività del nostro Istituto.

progetti specifici relativi all'inclusione attivi nell'Istituto sono:

- "Leggere Leggeri": prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento;
- Ippoterapia: riabilitazione equestre per alunni disabili in collaborazione con l'Associazione A.P.R.E.S.;
- Assistenza Specialistica: il Comune di Torino mette a disposizione, tramite Cooperative, educatori specializzati che conducono interventi educativi con alunni disabili in orario scolastico;
- CESM collaborazione con i centri comunali per l'inserimento di alunni con grave disabilità in un percorso integrato di istruzione e autonomia;
- Arteterapia: interventi finanziati dal Comune di Torino, su progettazione dei docenti di classi in cui siano presenti alunni con disabilità;
- Prestito d'uso di ausili didattici grazie al Centro Territoriale di Supporto;
- Potenziamento e recupero: attività rivolte ad alunni con difficoltà volte a sostenere il percorso scolastico, svolte in classe o in piccoli gruppi omogenei;
- Progetto LAPIS per combattere la dispersione scolastica;
- protocollo Alunni stranieri: attività mirate all'inserimento di alunni non parlanti la lingua italiana;
- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): gli studenti degli Istituti Superiori affiancano i docenti nelle attività didattiche osservando e sostenendo gli alunni con BES;
- INCLUSIONE – DISABILITA' Consulenza didattica allievi disabili (comune di Torino)
- INCLUSIONE – DISABILITA' Assistenza Educativa Specialistica (Comune di Torino)
- INCLUSIONE – DISABILITA' UTS - necessità educative speciali
- INCLUSIONE – DISABILITA' Progetto integrato Scuola-CESM (Comune di

Torino)

- INCLUSIONE - inclusione alunni stranieri
- PROGETTO FAMI - PROGETTI LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE

PROTOCOLLO PER ACCOGLIENZA ALUNNI NON PARLANTI LA LINGUA ITALIANA SCUOLA PRIMARIA:

La Commissione di Accoglienza ha predisposto test d'ingresso preparati nell'interclasse che vengono somministrati contemporaneamente e con le stesse modalità sia ai bambini nuovi iscritti sia a quelli già presenti nella scuola. Per i nuovi iscritti la Commissione di accoglienza e/o la referente, verrà informata dalle singole insegnanti di classe della difficoltà di tali allievi.

Al termine della prima settimana di scuola, la Commissione somministrerà schede per valutare le competenze linguistiche e matematiche. Successivamente alla rilevazione e raccolta dei dati relativi a ogni allievo le docenti del laboratorio di Italiano L2 individuano sul piano degli apprendimenti trasversali il livello di conoscenza e capacità di ogni allievo e le eventuali problematiche. Sulla base dei risultati ottenuti verranno formati i gruppi di livello. Stessa prassi verrà applicata con i bambini iscritti in corso d'anno.

PRASSI CONDIVISE DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Per gli alunni stranieri delle classi prime l'inserimento avverrà con i criteri della formazione classi prime.

Le modalità stabilite per l'inserimento degli alunni stranieri, all'inizio o in corso d'anno scolastico, nelle classi della scuola dell'obbligo prevedono:

- L'alunno verrà inserito provvisoriamente nella classe corrispondente all'età anagrafica;
- Nella fase iniziale parteciperà anche ad attività nella classe precedente, seguito da un insegnante referente che lo osserverà per individuare la classe idonea al suo

inserimento;

– Dopo l'osservazione (15 giorni / 1 mese) verrà deciso l'inserimento definitivo dell'alunno, tenendo conto del corso di studi seguito nel paese di provenienza.

L'inserimento nella classe definitiva verrà stabilito dalle insegnanti che hanno seguito

la fase iniziale.

PRASSI PER L'INSERIMENTO NELLA CLASSE (integrazione, semplificazione e facilitazione linguistica, percorsi didattici L2).

PRASSI IN CONDIVISIONE CON IL TERRITORIO (Enti, Associazioni, ecc.)

Attività in condivisione con Enti, Associazioni culturali, sportive, ludiche del territorio come negli anni precedenti

PRASSI CONDIVISE DI VALUTAZIONE RELATIVE AI RISULTATI DEL SINGOLO ALLIEVO E DELLE AZIONI NEL LORO COMPLESSO

PROTOCOLLO PER ACCOGLIENZA ALUNNI NON PARLANTI LA LINGUA ITALIANA - scuola secondaria

L'inserimento avviene essenzialmente in base all'età anagrafica dell'alunno; per sostenere il percorso inclusivo il Consiglio di Classe elabora un PdP per svantaggio socio-culturale attivando tutte le strategie necessarie per consentire l'acquisizione dei contenuti minimi delle varie discipline soprattutto in vista dell'esame di stato. per potenziare le competenze linguistiche, al lavoro in classe si affiancano le attività proposte dal progetto FAMI attivato dall'associazione "piazza dei Mestieri".

La scuola aderisce al **protocollo triennale Regione Piemonte- Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e l'Associazione Hikikomori Italia Genitori onlus** per la promozione della cultura e la definizione di strategie di

intervento sull'emergente fenomeno del ritiro sociale volontario (Hikikomori), sempre più frequente tra pre-adolescenti, adolescenti e giovani adulti del nostro paese.

A tal fine l'Istituto ha messo a punto sia un modello di patto scuola-famiglia che uno scuola-alunno per sottolineare l'impegno delle parti nel farsi carico della situazione di disagio dell'alunno e per favorire la sua inclusione nel contesto scolastico

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I Piani Educativi Individualizzati sono elaborati dai team docenti sulla base sia delle personali osservazioni sia sulla base delle indicazioni contenute nelle certificazioni redatte da specialisti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti i docenti che, a vario titolo, collaborano al progetto educativo che coinvolge l'alunno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta il focus del progetto didattico formulato dalla scuola. Pur nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti per quanto riguarda le scelte didattico-educative, si cerca di elaborare un percorso concordato sia con la famiglia sia con il team di esperti al fine di ottimizzare e valorizzare il percorso che si elabora per l'alunno.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono calibrati e curvati sulla base delle reali possibilità del singolo alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono attivi progetti ponte in continuità con le scuole di ordine diverso (infanzia - primaria; primaria - secondaria di primo grado; secondaria di primo grado - scuola

superiore) con lo scopo di facilitare la transizione da un contesto ad un altro. Fondamentale è ritenuto il passaggio di informazioni tra i team docenti dei diversi ordini di scuola, così da seguire costantemente gli allievi nel passaggio da un grado all'altro e favorire l'inclusione in una nuova realtà scolastica. Per quanto riguarda la scelta della scuola superiore, si cerca di individuare, in accordo con la famiglia, la tipologia di indirizzo la più adatta alle specificità dell'alunno, proponendo o informando l'allievo circa progetti di accoglienza e inclusione attivati.

Approfondimento

PAI

in allegato le tabelle relative al PAI redatto dall'I.C.

ALLEGATI:

PAI.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito della pandemia da Covid-19, con approvazione nel Collegio Docenti del 29/10 Delibera 6 e successiva parziale modifica nel Collegio Docenti del 15/12, l'Istituto nel suo complesso ha organizzato una strategia/piano didattico che possa supportare la didattica in presenza e, in caso di lockdown, sostituirla integralmente rispettando quanto previsto dal DL 25/03/2020 n. 19 art. 1 comma 2, lettera p con il quale si riconosce la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche, ed i successivi DL 19/05/2020 n. 34 e il Decreto del Ministro dell'Istruzione 26/06/2020 che specifica la necessità per le scuole di dotarsi di un piano per la DDI. Gli obiettivi della DDI saranno 1 l'omogeneità dell'offerta formativa, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, rimodulando le progettazioni didattiche secondo le necessità; 2 l'attenzione agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, o che abbiano esigenze educative speciali, che beneficeranno per primi della proposta didattica a distanza; 3 l'informazione puntuale nel rispetto della privacy

SCUOLA DELL'INFANZIA: le insegnanti adotteranno le piattaforme approvate dall'Istituto utilizzando per ogni sezione Classroom ed eventualmente Weschool. La collaborazione sarà quotidiana e costante con il rappresentante di sezione attraverso messaggi e vocali (WhatsApp). Si struttureranno incontri di attività didattica suddivisi per le tre fasce di età (3-4-5 anni) e per specifiche attività (feste, eventi, ricorrenze, progetti, ecc) con tutto il gruppo-sezione. L'incontro con cadenza giornaliera o settimanale, può variare in base alla proposta educativa.

I materiali didattici e di verifica saranno condivisi con le famiglie attraverso le piattaforme didattiche. Le attività saranno sia frontali, sia con il supporto di video ideati, registrati e predisposti dalle stesse insegnanti o link condivisi. L'insegnante IRC condividerà in ogni sezione il suo progetto educativo con regolare cadenza.

SCUOLA PRIMARIA: le **classi prime** svolgeranno 10 h settimanali di attività sincrone da tenersi preferibilmente tra 9-12 o 14-16, con una pausa di 15' tra le unità orarie che avranno una durata inferiore ai 60'. Il monte ore è così ripartito:

- Ambito linguistico: 4 h
- Ambito logico-matematico : 3 h
- Lingua Inglese: 1h
- Discipline (Storia-Geografia-Scienze...): 2h
- I.R.C: 1 h a cadenza quindicinale in modalità asincrona

Ciascun docente completerà il monte ore con la trasmissione di vari materiali quali video-lezioni asincrone, schemi/mappe concettuali, video didattici...

Le **classi seconde, terze, quarte e quinte** svolgeranno 15 h settimanali di attività sincrone da svolgersi preferibilmente tra 9-12 o tra 14-17, con una pausa di 15'. Il monte ore è così ripartito:

- Ambito linguistico: 5 h
- Ambito logico-matematico: 4 h
- Lingua Inglese: 1h
- Discipline (Storia-Geografia-Scienze...): 5 h
- IRC: 1h a cadenza quindicinale

Un minimo di 4 h sono da svolgersi in modalità asincrona, preferibilmente nel pomeriggio, con le metodologie ritenute più idonee individuate dal docente

(video-lezioni asincrone, schemi/mappe concettuali, video didattici...)

E' possibile prevedere attività ulteriori in piccolo gruppo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: è garantita una quota minima di quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe. In base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, l'orario delle attività educative e didattiche sarà predisposto come segue:

□ Ciascuna unità oraria di 60 minuti sarà articolata in:

□ 40 minuti di lezione sincrona

□ da 20 minuti di attività in asincrono.

□ sarà rispettato, ove possibile, il piano orario settimanale comunicato ad inizio attività scolastica e in vigore fino alla sospensione delle attività in presenza, mantenendo così l'impianto organizzativo di base originario sulla classe e sulle classi.

□ Si cercherà di preservare un equilibrio nel carico orario prestando attenzione a concedere delle pause ove necessario.

I principali strumenti di cui si avvale la DAD nel nostro Istituto sono:

-Registro elettronico Argo, per comunicazioni con le famiglie, monitoraggio assenze, compiti, etc

-Google Workspace che garantisce accesso alle email e alle app (come Classroom per la creazione di classi virtuali, oppure Drive dove condividere documenti) sviluppate appositamente per la didattica, assicurando comunque privacy e security.

-Libri di testo digitali, scaricati sui device di studenti e docenti e consultabili sulle varie piattaforme previa registrazione

-WeSchool, adottata dalla scuola secondaria precedentemente all'emergenza sanitaria e poi estesa anche alla primaria, dove si possono attivare video-lezioni, chat, condividere materiali, eseguire test in modalità interattiva

-Telegram, canale attivato per la pubblicazione e veloce consultazione da parte delle famiglie di documenti e circolari della scuola

ALLEGATI:



Piano DDI SINIGAGLIA.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- Sadempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. e firma di documenti urgenti; 2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati; 5. collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; 6. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 7. coordinamento dei docenti dei vari plessi; 8. coordinamento dei docenti dello staff; 9. collegamento Presidenza/Segreteria con gli altri plessi per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; 10.</p>	1
----------------------	--	---



coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; 11. coordinamento della formazione delle classi; 12. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 13. esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione al Dirigente; 15. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; 17. Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; 18. Collaborazione elaborazione PTOF; 19 Collaborazione con le commissioni di lavoro pertinenti con l'area; 20. Partecipazione agli incontri del NIV per elaborazione e monitoraggio RAV, PDM E RENDICONTAZIONE SOCIALE. Al collaboratore, in assenza del Dirigente e anche per la sostituzione durante i periodi di ferie del Dirigente, è delegata la firma degli atti di seguito elencati con la dicitura "Per il dirigente scolastico": - Provvedimenti relativi allo stato giuridico ed economico del personale docente ed ATA; - Autorizzazione delle assenze e dei permessi del personale docente ed ATA, nonché le richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - Atti contenenti comunicazioni al



	<p>personale docente ed ATA; - Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, uffici e con soggetti privati aventi carattere di urgenza; - Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica avente carattere di urgenza; - Documenti di valutazione degli alunni e richieste di disponibilità all'iscrizione provenienti da altre istituzioni scolastiche; - Richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; - Denuncia infortuni e relativa comunicazione alle autorità ed enti competenti; - Atti inerenti lo svolgimento degli Esami di Stato.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico. Ne fanno parte i collaboratori e i referenti di plesso; collaborano con lo staff anche le Funzioni Strumentali dell'Istituto.</p>	7
Funzione strumentale	<p>PTOF GESTIONE PROGETTI (PON-PNSD-DDI) VALUTAZIONE INCLUSIONE ORIENTAMENTO e CONTINUITA' Compiti generali delle funzioni strumentali a) operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; b) analizzare le tematiche che</p>	5



	<p>il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; c) individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; d) ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative e) verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; f) pubblicizzare i risultati. VALUTAZIONE PROGETTI</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Si occupano del buon funzionamento organizzativo della succursale - 1. Raccordo con la segreteria e coordinamento per la sostituzione dei colleghi assenti per permessi brevi o ferie. 2. Gestione orario dei docenti del plesso (sostituzioni, recuperi). 3. Organizzazione e controllo della diffusione dell'informazione ai docenti e agli alunni e tenuta del registro circolari. 4. Coordinamento docenti del plesso (cfr. piano annuale delle riunioni). 5. Coordinamento lavori per adozione libri di testo. 6. Raccordo scuola/famiglia. 7. Segnalazioni funzionamento pre scuola e post scuola. 8. Iniziative e controllo in merito alla corretta organizzazione e utilizzo degli spazi. Controllo, rispetto del regolamento dell'aula informatica e aula LIM e segnalazione al DSGA di eventuali guasti. 9. Organizzazione e controllo dell'utilizzo dei sussidi. 10. Raccordo con Il Dirigente Scolastico e l'Addetto S.P.P. per la comunicazione</p>	<p>3</p>



	<p>di eventuali carenze strutturali e/o d'interventi di manutenzione all'edificio. Vigilanza e controllo delle misure di prevenzione insieme ai preposti alla sicurezza. 11. Monitoraggio visite guidate e viaggi di istruzione; 12. Partecipazione - secondo le indicazioni del DS - alle riunioni dello "staff" e di altre commissioni e/o gruppi di lavoro; 13. supporto nel coordinamento del personale ATA.</p>	
Animatore digitale	da recuperare	1
Team digitale	promuovere l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola	6
Coordinatore dell'educazione civica	Funzione: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti	3



disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione



civica; Tenuto conto che i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle ore di Educazione Civica trasversale (almeno 33 per classe) sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica:

- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;
- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere



	<p>comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare</p>	
<p>SECONDO COLLABORATORE</p>	<p>. adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. e del primo collaboratore, con firma di documenti urgenti; 2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3. collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4. Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; 5. Coordinamento dei docenti dei vari plessi; 6. Collegamento Presidenza/Segreteria con gli altri plessi per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; 7. Coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; 8. Coordinamento della formazione delle classi; 9. Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche</p>	<p>1</p>



	<p>delle norme interne; 10. Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari;</p> <p>11. Collaborazione e confronto per elaborazione PTOF e autovalutazione di Istituto; 12. Partecipazione alle riunioni dello staff. Alla Ins.te si delega, in assenza del Dirigente e del primo collaboratore anche per la sostituzione durante i periodi di ferie del Dirigente, la firma degli atti di seguito elencati con la dicitura "Per il dirigente scolastico": - Atti contenenti comunicazioni al personale docente ed ATA; - - Richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi;</p>	
COORDINATORE/SEGRETARIO DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE	<p>- Coordinare e monitorare la realizzazione delle attività progettuali dei team; - Raccogliere e rielaborare i dati ricavati dalle verifiche di fine periodo, predisposte dai team per classi parallele; - Raccogliere le proposte didattiche/metodologiche/educative, con particolare riguardo ai DDI e al curriculum verticale e per competenze, da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Docenti; - Verificare periodicamente i piani di intervento personalizzati per gli alunni BES.</p>	6
COORDINATORE E SEGRETARIO SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<p>coordinare l'attività del C.d.C. sulla base dell'ordine del giorno; coordinare la predisposizione della programmazione generale della classe da parte del C.d.C. tenuto conto della</p>	11



situazione di partenza; □ provvedere alla stesura dei verbali di tutte le riunioni dell'organo collegiale; □ verificare il contenuto del verbale entro 8 giorni dalla seduta; in occasione degli scrutini, redigere il verbale alla fine della seduta; □ controfirmare ogni singolo verbale congiuntamente al Dirigente Scolastico o al docente delegato a presiedere; □ provvedere alla regolare tenuta del registro dei verbali, che devono essere custoditi in modo idoneo alle normative vigenti e sottoposti periodicamente al controllo da parte del Dirigente Scolastico. □ relazionare in merito all'andamento generale della classe; □ verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, segnalando tempestivamente i casi di assenze anomale; □ informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal C.d.C.; □ presenziare le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; □ richiedere la convocazione straordinaria del C.d.C. per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare; □ controllare la buona tenuta del registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni; □ segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico o al Responsabile di Plesso le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al



	rendimento scolastico.	
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	<ul style="list-style-type: none">□ Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....);□ Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni;□ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;□ Progettazione di attività specifiche di formazione;□ Attività di prevenzione per alunno;□ Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;□ Partecipazione a iniziative promosse dal MIUR/USR.□ Collaborazione con FFSS PTOF.	1
REFERENTE TIROCINIO E PCTO	<ul style="list-style-type: none">□ coordinare le attività di tirocinio diretto degli studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale e ai corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno;□ coordinare i tutor dei tirocinanti;□ coordinare le attività di PCTO previste in istituto;□ mantenere rapporti con i responsabili di tirocinio delle Università che hanno stipulato con l'Istituto specifica convenzione;□ mantenere rapporti con i responsabili del PCTO delle scuole che hanno stipulato con l'Istituto specifica convenzione;□ collaborare con l'Ufficio di Segreteria, quando richiesto e necessario.	1
REFERENTE ERASMUS +	<ul style="list-style-type: none">□ Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività	1



	<p>concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); □ Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; □ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; □ Elaborazione di progetti di Istituto; □ Progettazione di attività specifiche di formazione; □ Rapporti con i partner, in caso di partecipazione a progetti; □ Relazionarsi con l'USR per la partecipazione al consorzio coordinato dall'USR Piemonte; □ Partecipazione a iniziative promosse dal MIUR/USR. □ Collaborazione con FFSS PTOF.</p>	
REFERENTI INVALSI	<p>Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date;</p> <ul style="list-style-type: none">• Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove;• Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI;• Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff;• Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti;• Collaborare con la FFSS Valutazione e il NIV per la redazione del RAV e del P.d.M.	2



<p>REFERENTI LINGUE STRANIERE</p>	<p>□ Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); □ Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; □ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; □ Progettazione di attività specifiche di formazione; □ Certificazione lingua inglese; □ Partecipazione a iniziative promosse dal MIUR/USR. □ Collaborazione con FFSS PTOF.</p>	<p>2</p>
<p>REFERENTI PROMOZIONE DELLA LETTURA</p>	<p>□ Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio; □ Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura; □ Monitorare le iniziative di promozione della lettura dei team e dei consigli di classe; □ Curare la partecipazione ai progetti come #ioleggoperchè; MLOL; la fiera del Libro; etc. □ Elaborare un progetto di Istituto, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.</p>	<p>2</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Scuola primaria - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>Docente primaria</p>	<p>Potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>3</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	organico assegnato a seguito Covid 19 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	potenziamento e recupero su materia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	organico assegnato a seguito Covid 19 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola.
Ufficio acquisti	attività di contabilità della scuola
Ufficio per la didattica	Problematiche legate agli alunni
ufficio per il personale	Gestione personale a T.D. e T.I.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE F.A.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • attività di inclusione/alfabetizzazione alunni stranieri di ogni ordine e grado; attività supporto e inserimento mondo del lavoro alunni secondaria 1 grado pluriripetenti
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:*****PROGETTI LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE 14-16******OFFERTA FORMATIVA IMMAGINAZIONE E LAVORO***

L'offerta formativa 2019_2020 prevedrà l'attivazione di più laboratori dislocati sul territorio per favorire l'accesso ad un maggior numero di allievi possibili, segnalati dalle Scuole che aderiranno formalmente alla rete LAPIS. Gli allievi/allieve interessati al progetto dovranno essere segnalati dal referente di progetto della scuola secondaria di I grado tramite la scheda di segnalazione che verrà inviata dall'Ente di formazione.

Le attività proposte saranno di natura prettamente laboratoriale per una durata complessiva di 100-150 ore dell'anno scolastico. Ciascuna sede predispone e comunica il calendario delle attività, le sedi ed i nominativi dei referenti. Ogni allievo può indicare due laboratori di preferenza: si specifica che la selezione degli allievi segnalati sarà a cura di Immaginazione e Lavoro in funzione dei criteri di progetto (pluri-ripetenza, età, classe), di vicinanza territoriale ma anche per disponibilità di posti all'interno di ciascun laboratorio. Ciascuna Scuola dovrà indicare nel progetto personale dell'allievo la partecipazione ai laboratori e fornire all'Ente di formazione tutti i dati necessari (anagrafici e didattici) alla miglior valutazione possibile e per una proficua collaborazione scuola-agenzia. L'obiettivo del progetto è l'accompagnamento positivo alla licenza media, la possibilità di sperimentare attività laboratoriali significative ed interessanti, cooperare affinché l'allievo si senta accolto ed inserito in una rete partecipativa, attenta al singolo ed alla sua famiglia. Per tale ragione si monitorerà insieme alla Scuola l'avanzamento delle pre- iscrizioni online e delle procedure da attivare in fase di iscrizione.

Il Progetto Laboratorio Scuola Formazione 14-16 , utilizzando la modalità del laboratorio didattico e dell'alternanza formativa, supportata dalle scuole secondarie di I grado nell'erogazione di ore dedicate all'approfondimento delle conoscenze di base, favorisce il processo di apprendimento interdisciplinare aggiungendo una valenza orientativa dettata dalla possibilità di provare con mano il contesto



laboratoriale che, in prospettiva per l'anno successivo, può diventare una scelta di continuità in un percorso maggiormente strutturato.

L'offerta complessiva prevede i seguenti percorsi laboratoriali:

ü **OPERATORE ELETTRONICO e GRAFICO: IMMAGINAZIONE E LAVORO, Via Cernaia - 10024 MONCALIERI**

ü **OPERATORE DI SALA BAR: IMMAGINAZIONE E LAVORO, Piazza Fontanesi, 5-10153 TORINO**

RISTORAZIONE GENERALE: IMMAGINAZIONE E LAVORO, Via Durandi, 13- 10144 TORINO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO:

· **OPERATORE ELETTRONICO**

L'operatore elettronico interviene, a livello esecutivo, nell'installazione e manutenzione di sistemi elettronici e reti informatiche attraverso strumenti ed attrezzature di elettronica ed elettrotecnica (assemblare un PC, installare sistemi operativi e software, trasmissione e ricezione dei segnali). Al termine del percorso triennale l'allievo può essere impiegato per l'installazione di impianti elettrici, sistemi anti-intrusione, telecomunicazione, negozi specifici di informatica, elettronica e supporto.

· **OPERATORE GRAFICO**

L'operatore grafico interviene, a livello esecutivo, nella realizzazione del prodotto grafico e nella produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale impiegando software professionali per il trattamento delle immagini, per l'impaginazione e la pre-stampa, per la produzione multimediale. Inoltre sviluppa conoscenze in ambito fotografico e videale per il montaggio, il ritocco e l'elaborazione delle immagini.). Al termine del percorso triennale l'allievo può essere impiegato come freelance o come impiegato in settori attinenti al profilo professionale.



• **OPERATORE DI SALA BAR**

L'operatore di sala bar interviene, a livello esecutivo, nella realizzazione di servizi di banqueting, di sala bar ed è in grado di scegliere materie prime ed attrezzature per la realizzazione degli allestimenti. E' inoltre in grado di gestire in maniera proficua il rapporto con i clienti. Sviluppa competenze di caffetteria e di sala ed è pertanto impiegabile, al termine del triennio sia in bar, sia in ristoranti o catene in cui la figura professionale riveste ruolo cardine.

• **OPERATORE DI SALA BAR CON ELEMENTI BASE DI CUCINA/PASTICCERIA**

L'operatore di sala bar interviene, a livello esecutivo, nella realizzazione di servizi di banqueting, di sala bar ed è in grado di scegliere materie prime ed attrezzature per la realizzazione degli allestimenti. E' inoltre in grado di gestire in maniera proficua il rapporto con i clienti. Sviluppa competenze di caffetteria e di sala ed è pertanto impiegabile, al termine del triennio sia in bar, sia in ristoranti o catene in cui la figura professionale riveste ruolo cardine. Viene fornito, all'interno del laboratorio, un modulo di pasticceria ed uno di cucina, in modo da permettere agli allievi di vedere anche gli altri profili professionali attinenti l'area della sala bar.

❖ **RE.GE.CO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

INIZIATIVE DI FORMAZIONE, DI AGGIORNAMENTO E DI SUPPORTO RIVOLTE IN



PARTICOLARE AI DIRIGENTI SCOLASTICI E AI DIRETTORI S.G.A. SU ASPETTI RILEVANTI PER UNA CORRETTA ED EFFICACE GESTIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME.

❖ NON UNO DI MENO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE PERSEGUE IL PROCESSO DI SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO, ATTRAVERSO Attività FORMATIVE SPERIMENTALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ASSOLVERE L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE, QUALIFICARE ADOLESCENTI IN USCITA DAL SISTEMA SCOLASTICO E MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE TRA SCUOLA E FORMAZIONE PROFESSIONALE .

❖ RETE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
--	--



❖ RETE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ADEMPIMENTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

❖ UTS NES RETE PER L'INCLUSIONE DELLA CITTÀ DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO RETE FORMAZIONE ATA 20_21**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

❖ CONVENZIONE PRE - POST SCUOLA 20_21

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

❖ PROTOCOLLO INTESA COORDINAMENTO ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative• ISCRIZIONE ON LINE
---------------------------------	--

**❖ PROTOCOLLO INTESA COORDINAMENTO ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE 14-16

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

❖ PNFD FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ PNFD FORMAZIONE DOCENTI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA - LICEO TASSO DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ TEACH FOR ITALY

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SHE SCUOLE PIEMONTESI CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TENIAMOCI PER MANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE TENIAMOCI PER MANO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TRL PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**RICONNESSIONI**

RICONNESSIONI sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di sistema e le accompagna nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica. L'obiettivo comune è rendere la scuola snodo centrale della trasformazione sociale costruendo una solida comunità con tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	FORMAZIONE PROPOSTA DALLA FONDAZIONE SAN PAOLO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMAZIONE PROPOSTA DALLA FONDAZIONE SAN PAOLO

❖ **REGISTRO ELETTRONICO**

GUIDA ALL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA

È un percorso formativo e-learning gratuito rivolto al personale docente, di ogni ordine e grado, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DS. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni,
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19 A SCUOLA

Tutto il personale dell'Istituto Comprensivo è stato invitato a seguire uno specifico corso online relativo alle misure da adottare in ambiente scolastico per la prevenzione/contenimento del contagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale dell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte❖ **PIATTAFORMA GSUITE**

formazione a distanza sull'uso della piattaforma per la DDi in adozione in istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

FORMAZIONE DEI REFERENTI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	REFERENTI DI EDUCAIONE CIVICA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • TUTORAGGIO E AUTOFORMAZIONE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NUOVA VALUTAZIONE PRIMARIA**

FORMAZIONE DEI DOCENTI DELLA PRIMARIA SULLA NUOVA NORMATIVA INTRODotta IL 4 DICEMBRE 2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI PRIMARIA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO VERTICALE**

FORMAZIONE REFERENTI E (A CASCATA) DEI DOCENTI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

A seguito dell'analisi dei bisogni formativi del personale docente, e secondo quanto stabilito nel collegio Docenti di Ottobre 2019, è stato approvato un piano di formazione triennale pari a 50 ore che ogni docente sceglierà in autonomia come impiegare.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	PROTEZIONE DATI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



KARON

❖ SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERSONALE WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

❖ ARGO PAGO ON LINE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari	DSGA E 2 AMMINISTRATIVI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

❖ FORMAZIONE IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo